



TAS S.p.A.

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2021

SOCIETA' SOTTOPOSTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI OWL S.p.A.

TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.p.A.

INDICE

ORGANI SOCIALI	3
SCHEMA DI GRUPPO	4
RISULTATI IN SINTESI	5
<i>Analisi dei principali dati economici e patrimoniali</i>	9
PROSPETTI CONTABILI	16
<i>Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata</i>	16
<i>Conto economico consolidato</i>	17
<i>Conto economico complessivo consolidato</i>	18
<i>Rendiconto finanziario consolidato</i>	19
<i>Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato</i>	20
NOTE DI COMMENTO	21
1. <i>Premessa</i>	21
2. <i>Eventi successivi</i>	22
3. <i>Informazioni su TAS S.p.A.</i>	23
4. <i>Attività del Gruppo</i>	24
5. <i>Area di consolidamento</i>	27
6. <i>Corporate Governance</i>	29
7. <i>Principi contabili e schemi di bilancio</i>	29
8. <i>Scenario macro economico di riferimento</i>	32
9. <i>Il mercato di riferimento</i>	33
10. <i>Fatti di rilievo</i>	34
11. <i>Informazioni sul Conto Economico</i>	36
12. <i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale</i>	38
13. <i>Informativa di segmenti operativi</i>	52
14. <i>Rapporti con parti correlate</i>	54
15. <i>Eventi successi e prospettive per l'anno in corso</i>	54

Allegati

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, D.lgs. n. 58/1998

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2022

Dario Pardi	1	Presidente
Valentino Bravi	1	Amministratore Delegato
Fabio Bravi	1	Amministratore
Umberto Pardi	1	Amministratore
Giancarlo Maria Albini	1,2,3	Amministratore indep. non esecutivo
Carlotta de Franceschi	1,3	Amministratore indep. non esecutivo
Ambrosella Ilaria Landonio	1,2	Amministratore indep. non esecutivo
Roberta Viglione	1,2	Amministratore indep. non esecutivo
Annunziata Magnotti	1,3	Amministratore indep. non esecutivo

Collegio Sindacale

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2022

Sindaci Effettivi		
Antonio Mele	1	Presidente
Luca Maria Tesio	1	
Diana Rizzo	1	
Sindaci Supplenti		
Sonia Ferrero	1	
Gian Luca Succi	1	

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Capitale sociale	€ 24.330.645,50 ¹	Interamente sottoscritto e versato
n. azioni	83.536.898	

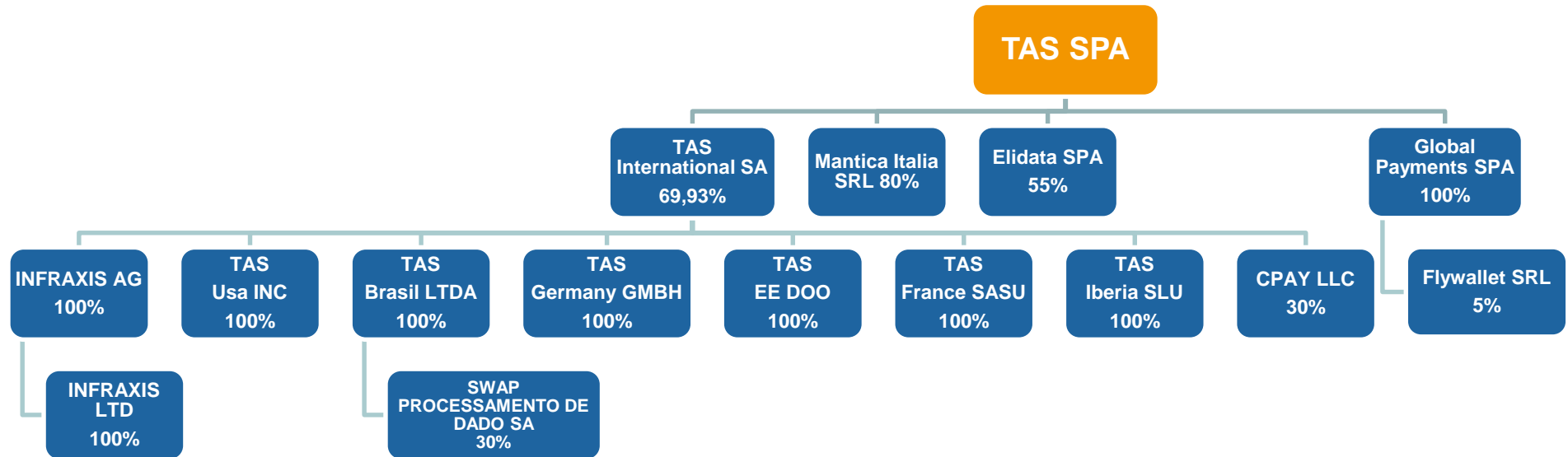
¹ Nominati dall'Assemblea del 28 aprile 2020

² Membro del Comitato Controllo, Rischi e Parti correlate

³ Membro del Comitato Remunerazione e Nomine

¹ L'Assemblea, in data 28 aprile 2020, ha approvato un piano di stock option ai sensi dell'articolo 114-bis TUF e dell'articolo 84-bis, comma 1 del Regolamento Emittenti, a favore dei dipendenti (ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche) di TAS e delle società dalla stessa controllate, per il periodo 2020-2022 fino ad un massimo di nominali euro 482.299,58, per l'emissione, anche a più riprese, di massime n. 1.663.102 Azioni, corrispondenti al 1,99% del capitale sociale.

SCHEMA DI GRUPPO



Percentuali di possesso alla data di approvazione del resoconto (12 novembre 2021)

RISULTATI IN SINTESI²

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo al 30 settembre 2021 comparati con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.09.2021	30.09.2020	Var.	Var %
Ricavi totali	43.791	40.276	3.515	8,7%
- di cui caratteristici	43.069	39.561	3.508	8,9%
- di cui non caratteristici	722	715	7	1,0%
Margine operativo lordo (Ebitda³)	8.074	7.274	800	11,0%
% sui ricavi totali	18,4%	18,1%	0,4%	2,1%
Risultato operativo (Ebit)	1.035	2.298	(1.263)	(55,0%)
% sui ricavi totali	2,4%	5,7%	(3,3%)	(58,6%)
Risultato ante imposte	1.211	2.444	(1.233)	(50,5%)
% sui ricavi totali	2,8%	6,1%	(3,3%)	(54,4%)
Utile/(Perdita) netta di Gruppo del periodo	340	1.529	(1.189)	(77,8%)
% sui ricavi totali	0,8%	3,8%	(3,0%)	(79,5%)

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.09.2021	31.12.2020	Var.	Var %
Totale Attivo	107.571	105.481	2.090	2,0%
Totale Patrimonio Netto	39.274	38.611	663	1,7%
Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	38.660	37.968	692	1,8%
Posizione Finanziaria Netta⁴	(1.209)	(6.450)	5.241	81,3%
- di cui liquidità	17.996	10.647	7.349	69,0%
- di cui debiti verso banche ed altri finanziatori	(12.480)	(9.073)	(3.407)	(37,6%)
- di cui debiti per leasing (IFRS 16)	(6.725)	(8.024)	1.299	16,2%
Posizione Finanziaria Netta excl. debiti per IFRS 16	5.516	1.574	3.942	>100%

Dipendenti a fine periodo (numero)	568	560	8	1,4%
Dipendenti (media del periodo)	556	525	31	5,9%

I **Ricavi totali** del Gruppo al 30 settembre 2021 si attestano a 43,8 milioni di Euro rispetto ai 40,2 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, in aumento dell'8,7%.

I **Ricavi caratteristici**, costituiti principalmente da licenze software e relative manutenzioni (33,1%), royalties, canoni di utilizzo e servizi SAAS (Software As A Service, 13,2%), canoni di assistenza e servizi professionali (53,6%), crescono in Italia dell'1,6%, e all'estero del 39,7%. Il

² La European Securities and Markets Authority (ESMA) ha pubblicato le linee guida sugli Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") per gli emittenti quotati. Gli IAP si riferiscono a misure utilizzate dal management e dagli investitori per analizzare i trends e le performance del Gruppo, che non derivano direttamente dal bilancio. Queste misure sono rilevanti per assistere la direzione e gli investitori per analizzare l'andamento del Gruppo. Gli investitori non devono considerare questi IAP come sostituti, ma piuttosto come informazioni aggiuntive dei dati inclusi nel bilancio. Si precisa che gli IAP come definiti, potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altre società.

³ IAP: L'EBITDA (Earning Before Interest Taxes Depreciations and Amortizations – Margine Operativo Lordo) rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponderabili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per il Gruppo come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

⁴ La Società ha provveduto all'applicazione del nuovo schema di Posizione Finanziaria netta previsto dal Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021, il quale recepisce l'Orientamento ESMA pubblicato il 4 marzo 2021.

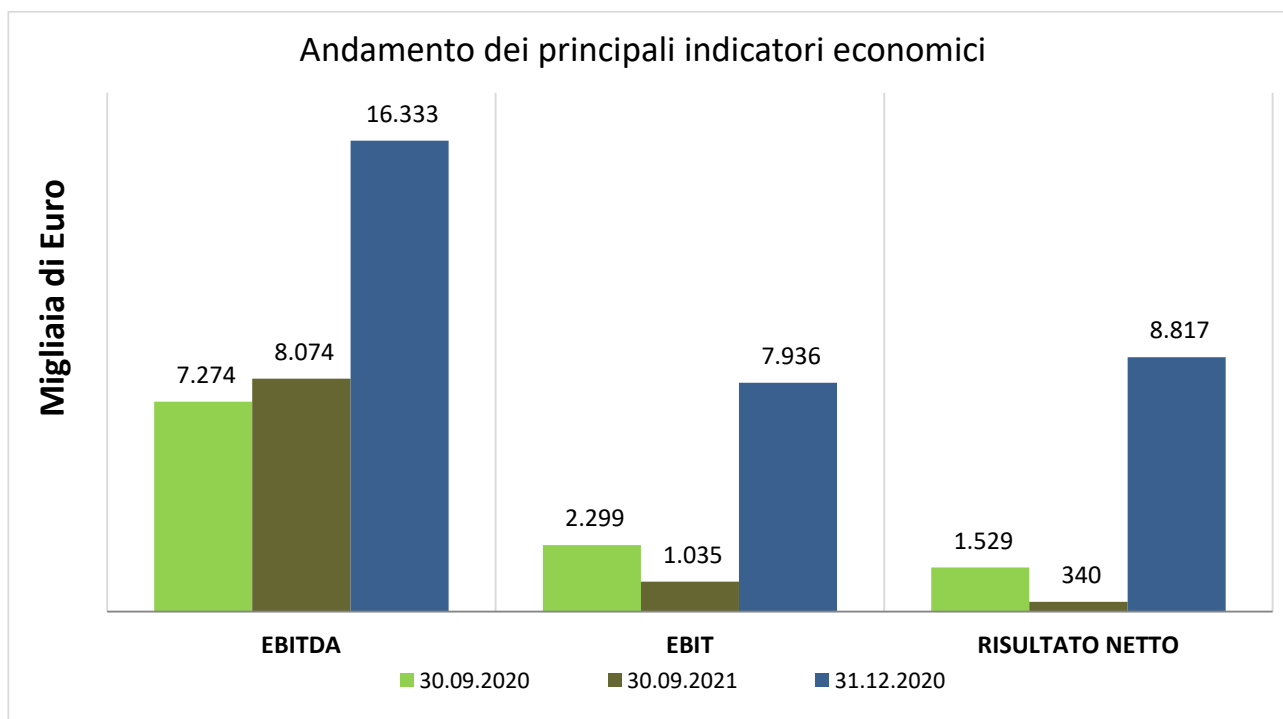
bilancio consolidato al 30 settembre 2021 ha beneficiato dell’apporto per 3,4 milioni di Euro di ricavi derivanti dall’integrazione del Gruppo Infraxis, acquisito con effetto economico nel consolidato dal 1 luglio 2020.

L’**Ebitda** del periodo è in aumento dell’11% a 8,1 milioni di Euro rispetto ai 7,3 milioni del corrispondente periodo dell’esercizio precedente, con un’incidenza sui ricavi totali del 18,4% rispetto a 18,1% del 2020. Il contributo della parte internazionale si attesta intorno al 30%.

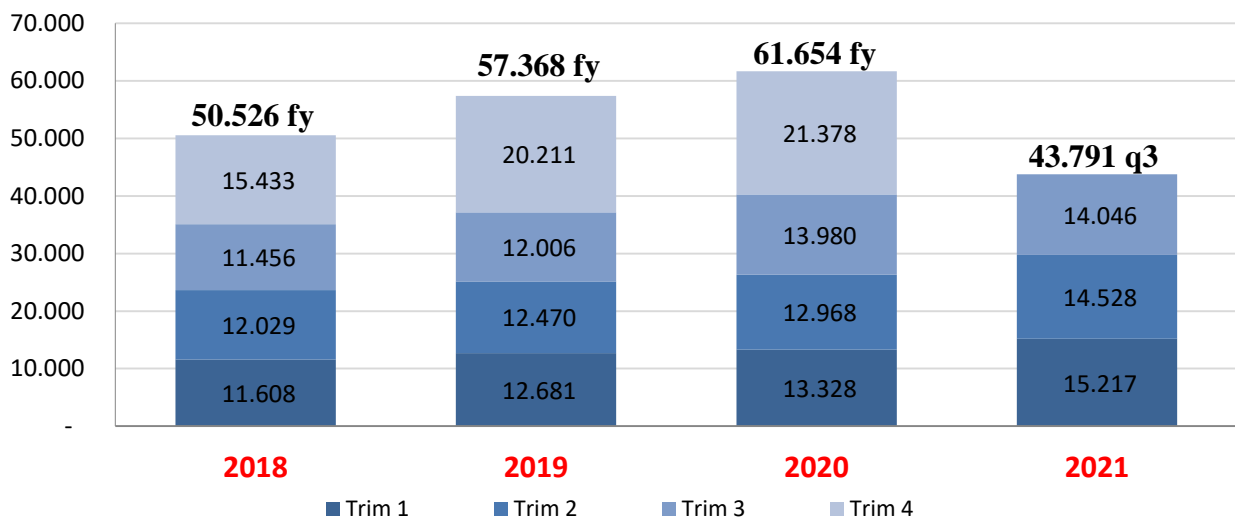
Il **Risultato operativo** del periodo, che include ammortamenti per 7 milioni di Euro (5 milioni di Euro al 30 settembre 2020), risulta positivo per 1 milione di Euro rispetto ai 2,3 milioni di Euro del corrispondente periodo dell’esercizio precedente. In particolare il valore degli ammortamenti al 30 settembre 2021 include Euro 1,4 milioni relativi agli effetti della *purchase price allocation* del Gruppo Infraxis consolidato dal 1 luglio 2020 ed eseguita al 31 dicembre 2020.

Il **Risultato netto** del periodo, dopo imposte correnti e differite per 0,9 milioni di Euro (stesso valore al 30 settembre 2020), si attesta ad un valore positivo di 0,3 milioni di Euro rispetto ad un valore di 1,5 milioni di Euro del corrispondente periodo dell’esercizio precedente.

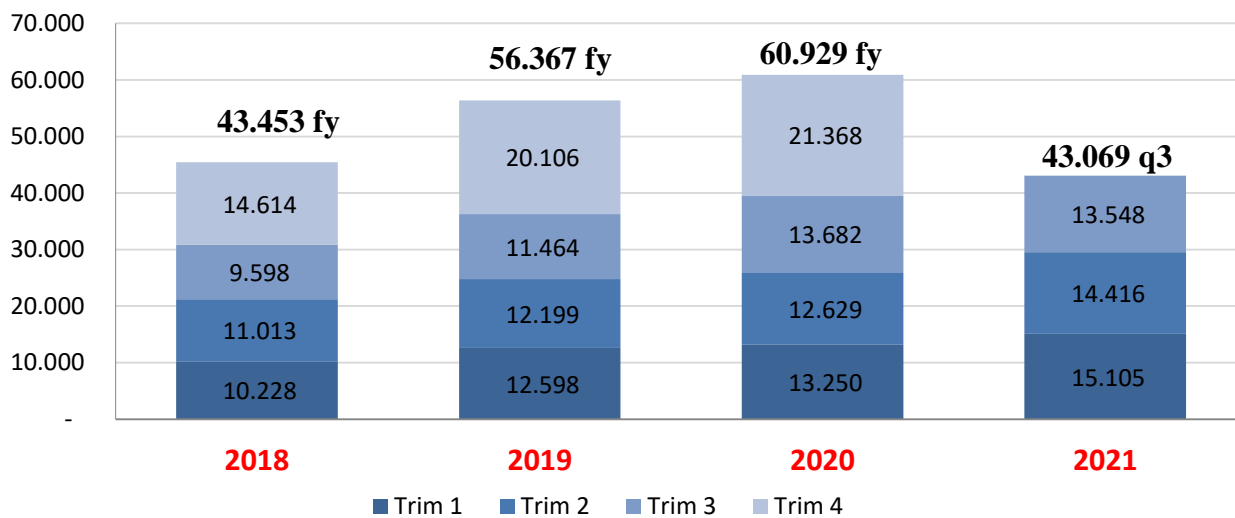
La **Posizione Finanziaria Netta**, escludendo l’impatto derivante dall’IFRS 16, è positiva per 5,5 milioni di Euro rispetto ad un valore positivo di 1,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2020, in miglioramento di 3,9 milioni di Euro. Includendo l’impatto dell’IFRS 16, la Posizione Finanziaria Netta è negativa per 1,2 milioni di Euro rispetto ad un valore negativo 6,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2020. Le **disponibilità liquide** si attestano a 18 milioni di Euro, in miglioramento di 7,4 milioni di Euro rispetto ai 10,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2020.

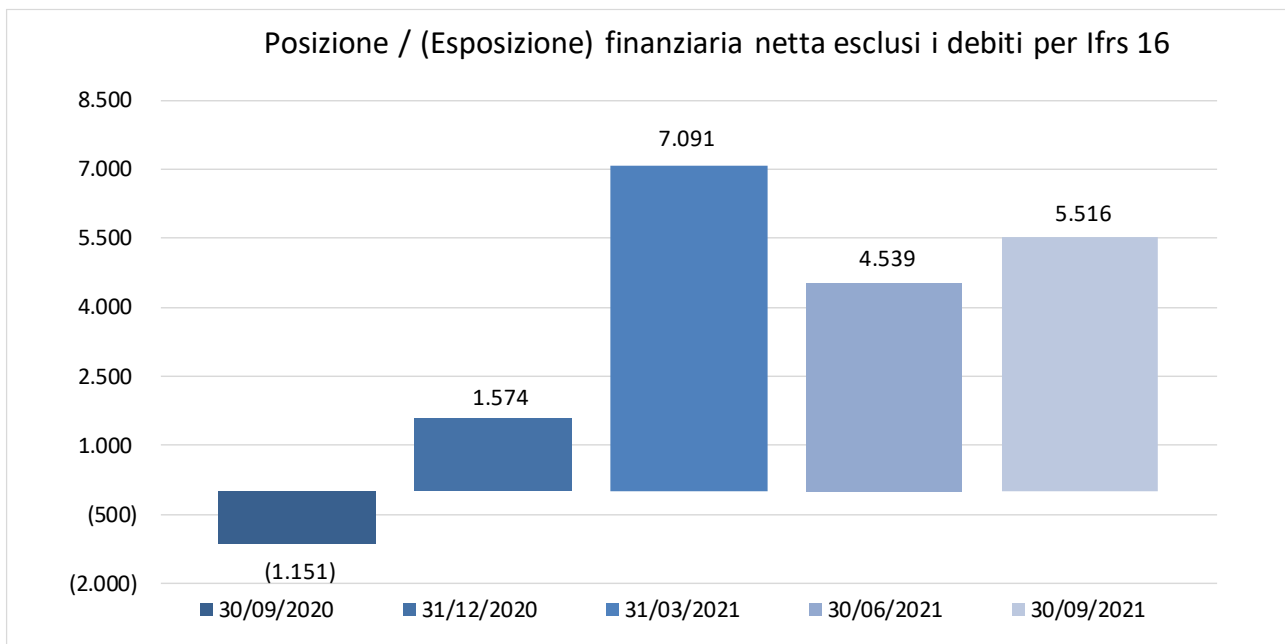


Valore della produzione



Ricavi caratteristici





ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Vengono di seguito analizzati i principali dati economici e patrimoniali del periodo di riferimento.

SITUAZIONE ECONOMICA CONSOLIDATA

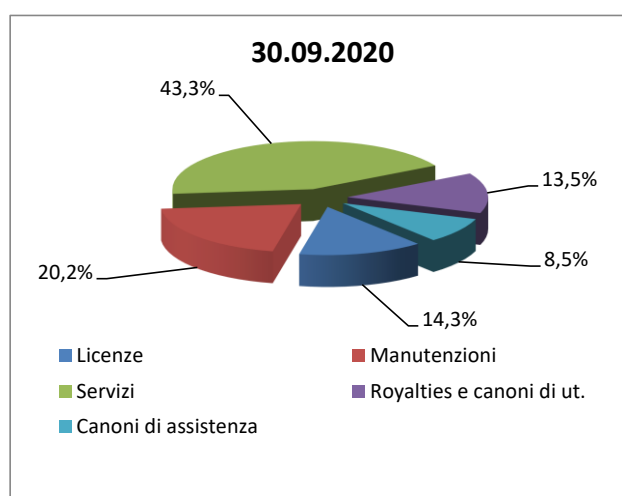
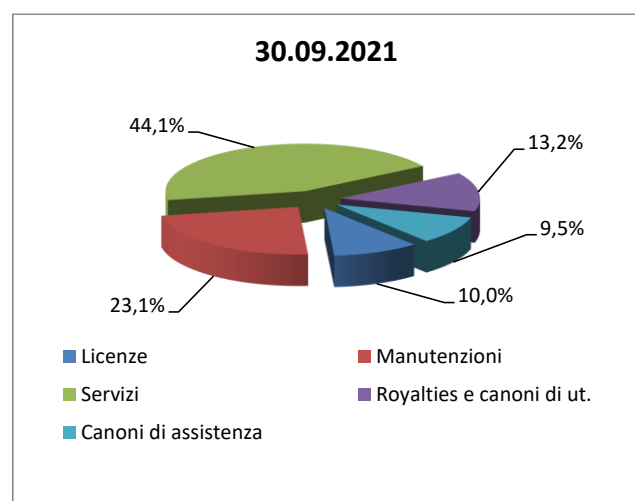
Ricavi totali

Ricavi	30.09.2021	30.09.2020	Var.	Var. %
Ricavi	42.483	38.080	4.403	11,6%
Variatione delle commesse in corso di esecuzione	586	1.481	(895)	(60,4%)
Totale Ricavi Caratteristici	43.069	39.561	3.508	8,9%
Altri ricavi	722	715	7	1,0%
TOTALE	43.791	40.276	3.515	8,7%

Al 30 settembre 2021 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 43.791 mila, rispetto ad Euro 40.276 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 43.069 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 39.561 mila nel 2020);
- Euro 722 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 715 mila nel 2020).

Ricavi caratteristici per natura



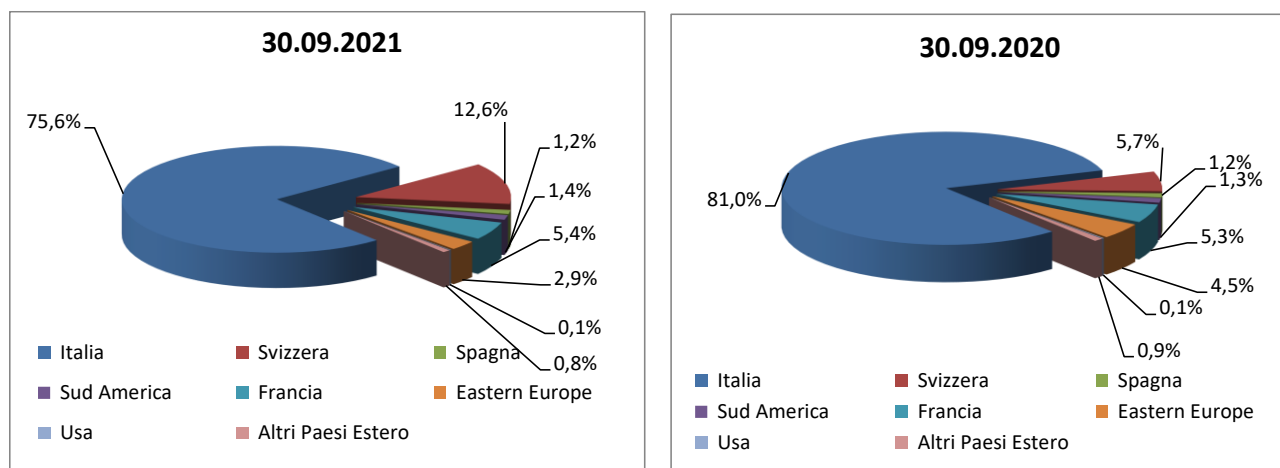
Il dettaglio dei ricavi per natura è di seguito riportato:

Ricavi per natura	30.09.2021	Inc. %	30.09.2020	Inc. %	Var.	Var. %
- Licenze	4.303	10,0%	5.674	14,3%	(1.371)	(24,2%)
- Manutenzioni	9.962	23,1%	8.008	20,2%	1.954	24,4%
- Servizi	19.000	44,1%	17.147	43,3%	1.853	10,8%
- Royalties e canoni di utilizzo	5.705	13,2%	5.360	13,5%	345	6,4%
- Canoni di assistenza	4.099	9,5%	3.372	8,5%	727	21,6%
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	43.069	100,0%	39.561	100,0%	3.508	8,9%

Analizzando il totale dei ricavi caratteristici per natura di servizio prestato, si evidenzia principalmente una crescita della componente *Servizi*, per Euro 1.853 mila, che rappresenta il 44,1% dei ricavi complessivi e della componente *Manutenzioni*, per Euro 1.954 mila, che

rappresenta il 23,1% dei ricavi complessivi. I ricavi di tipo ricorrente sono in crescita dell'8,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, positivamente impattati anche dal consolidamento del Gruppo Infraxis.

Ricavi caratteristici per area geografica



La tabella sotto riportata evidenzia la distribuzione dei ricavi per area geografica:

Ricavi per area geografica	30.09.2021	Inc. %	30.09.2020	Inc. %	Var.	Var. %
- Italia	32.564	75,6%	32.039	81,0%	525	1,6%
Svizzera	5.415	12,6%	2.242	5,7%	3.173	>100%
Spagna	533	1,2%	466	1,2%	67	14,4%
Sud America	610	1,4%	518	1,3%	92	17,8%
Francia	2.322	5,4%	2.087	5,3%	235	11,3%
Eastern Europe	1.241	2,9%	1.792	4,5%	(551)	(30,7%)
Usa	37	0,1%	55	0,1%	(18)	(32,7%)
Altri Paesi Estero	347	0,8%	362	0,9%	(15)	(4,1%)
- Estero	10.505	24,4%	7.522	19,0%	2.983	39,7%
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	43.069	100,0%	39.561	100,0%	3.508	8,9%

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia essenzialmente l'ubicazione geografica delle società che compongono il Gruppo. Crescita a due cifre per i ricavi "Estero" (+39,7%), principalmente legata all'impatto del Gruppo Infraxis (area *Svizzero/Tedesca*), acquisito con effetto economico nel consolidato dal 1 luglio 2020.

I ricavi della voce *Altri Paesi Estero* includono principalmente Germania, Gran Bretagna e Cuba.

I ricavi "Italia" crescono dell'1,6%, pari ad Euro 525 mila.

Risultato operativo

Il *Risultato Operativo* del periodo, influenzato da ammortamenti per Euro 7.039 mila, è positivo e pari ad Euro 1.035 mila rispetto ad Euro 2.299 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. In particolare il valore degli ammortamenti al 30 settembre 2021 include Euro 1.415 mila legati agli effetti della *purchase price allocation* del Gruppo Infraxis eseguita al 31 dicembre 2020.

La tabella seguente mostra il confronto dei costi al 30 settembre 2021 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente:

Costi	30.09.2021	30.09.2020	Var.	Var. %
Materie prime di consumo e merci	874	601	273	45,4%
Costi del personale	24.615	22.179	2.436	11,0%
Per servizi	9.053	9.125	(72)	(0,8%)
Altri costi:	1.173	1.096	77	7,0%
- Godimento beni di terzi	98	113	(15)	(13,3%)
- Altri costi operativi	713	420	293	69,8%
- Accantonamenti per rischi ed oneri diversi	362	563	(201)	(35,7%)
TOTALE	35.715	33.001	2.714	8,2%

Per avere un confronto più omogeneo dei costi *core* del Gruppo si è proceduto a depurare, da ogni singola voce di costo, i costi capitalizzati per sviluppo software, i costi non ricorrenti e l'impatto legato all'IFRS 16:

Costi	30.09.2021	30.09.2020	Var.	Var. %
Materie prime di consumo e merci	874	601	273	45,4%
Costi del personale	27.145	24.546	2.599	10,6%
Costi per servizi	11.931	10.524	1.407	13,4%
Altri costi:	2.560	2.367	193	8,2%
- Godimento beni di terzi	1.485	1.384	101	7,3%
- Altri costi operativi	713	420	293	69,8%
- Accantonamenti per rischi ed oneri diversi	362	563	(201)	(35,7%)
TOTALE COSTI CORE	42.510	38.038	4.472	11,8%
Impatto IFRS 16	(1.387)	(1.271)	(116)	(9,1%)
Costi capitalizzati per sviluppo software	(5.713)	(4.107)	(1.606)	(39,1%)
Costi non ricorrenti	305	341	(36)	(10,6%)
TOTALE	35.715	33.001	2.714	8,2%

Il dettaglio dei costi del personale, la voce passiva più rilevante del conto economico, al 30 settembre 2021, pari ad Euro 27.145 mila, è di seguito esposto:

Costi del personale	30.09.2021	30.09.2020	Var.	Var. %
Salari e stipendi	20.321	18.155	2.166	11,9%
Oneri sociali	5.473	5.169	304	5,9%
Accantonamento TFR	990	958	32	3,3%
Altri costi	361	264	97	36,7%
TOTALE	27.145	24.546	2.599	10,6%

La tabella seguente mostra l'organico del Gruppo TAS al 30 settembre 2021:

Organico	30/09/2021	31/12/2020	30/09/2020	Var.	Var. annua
TAS	171	176	179	(5)	(8)
GLOBAL PAYMENTS	263	251	245	12	18
TAS INTERNATIONAL	16	13	12	3	4
TAS FRANCE	8	9	7	(1)	1
TAS BRASIL	5	3	3	2	2
TAS IBERIA	11	11	11	-	-
MANTICA	5	6	6	(1)	(1)
TAS EE	60	60	55	-	5
TAS GERMANY	5	4	4	1	1
TAS USA	1	1	-	-	1
Gruppo INFRAxis	23	26	27	(3)	(4)
Numero dipendenti	568	560	549	8	19
Numero medio dipendenti	556	525	503	31	53

Risultato del periodo consolidato

Al 30 settembre 2021 si registra un utile di Euro 340 mila rispetto ad un valore di Euro 1.529 mila al 30 settembre 2020. Non significativo il risultato attribuito a ciascuna azione.

Risultato per Azione	30.09.2021	30.09.2020
Capitale Sociale	24.331	24.331
Risultato del periodo	340	1.529
Azioni ordinarie	83.536.898	83.536.898
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo	83.536.898	83.536.898
RISULTATO PER AZIONE	0,00	0,02

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.09.2021	31.12.2020
Capitale Immobilizzato	56.150	56.492
- di cui Goodwill	25.618	25.637
- di cui Altre immobilizzazioni immateriali	17.881	17.535
- di cui Diritti di utilizzo IFRS 16	5.990	7.199
Capitale d'esercizio netto	3.459	8.174
Passività non correnti	(19.565)	(20.034)
Capitale Investito netto	40.044	44.632
Posizione finanziaria netta verso Istituti bancari*	1.209	6.450
Crediti finanziari non correnti	(440)	(430)
Totale patrimonio netto	39.275	38.612
-di cui Risultato di periodo	340	8.817

* secondo quanto previsto dal Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021

Capitale immobilizzato (IAP)

Il Capitale Immobilizzato risulta così suddiviso:

- Euro 25.618 mila relativi al *goodwill* di cui (Euro 25.637 al 31 dicembre 2020):
 - Euro 15.976 mila relativi alla CGU Ramo dei Pagamenti della controllata Global Payments S.p.A.;
 - Euro 1.345 mila relativi alla CGU TAS Iberia;
 - Euro 91 mila relativi alla CGU TAS France;
 - Euro 943 relativi alla CGU TAS EE;
 - Euro 7.263 mila relativi alla CGU Infraxis, ridotti rispetto ad Euro 7.282 mila al 31 dicembre 2020 per effetto della conversione.
- Euro 17.881 mila relativi alle altre immobilizzazioni immateriali principalmente riferibili:
 - Euro 8.230 mila a software sviluppati internamente (Euro 7.075 al 31 dicembre 2020);
 - Euro 9.519 mila (Euro 9.808 mila al 31 dicembre 2020) relativi alla *purchase price allocation* per le aggregazioni di TAS EE e del Gruppo Infraxis di cui Euro 7.332 mila relativi alle *customer list* (Euro 7.830 mila al 31 dicembre 2020) ed Euro 2.078 mila ai software Paystorm e Iqs (Euro 2.315 mila al 31 dicembre 2020).

Le altre immobilizzazioni immateriali erano pari ad Euro 17.535 mila al 31 dicembre 2020.

- Euro 8.688 mila relativi alle immobilizzazioni materiali (Euro 9.868 mila al 31 dicembre 2020). Tale importo include l'effetto, pari ad Euro 5.989 mila, dell'IFRS 16 (Euro 7.199 mila al 31 dicembre 2020);
- Euro 1.743 mila relativi alle partecipazioni di cui:
 - Euro 1.140 mila riferiti alla partecipazione nella società SIA S.p.A. (Euro 740 mila al 31 dicembre 2020). L'incremento è legato all'adeguamento del *fair value* al 30 settembre 2021;
 - Euro 494 mila riferiti alla società collegata SWAP Processamento de Dados S.A. (stesso valore al 31 dicembre 2020).
 - Euro 109 mila riferiti alla partecipazione di minoranza, acquisita nel corso del semestre (tramite Global Payments S.p.A), di Flywallet S.r.l., la FinTech Start-up italiana che ha sviluppato una piattaforma digitale per l'abilitazione di pagamenti e servizi tramite dispositivi indossabili con autenticazione biometrica.
- Euro 2.213 mila relativi ad imposte differite attive e altri crediti (Euro 2.218 mila al 31 dicembre 2020).

Capitale d'esercizio netto (IAP)

Il Capitale d'esercizio netto comprende:

- Euro 28.442 mila relativi a crediti commerciali e attività da contratti con i clienti (Euro 35.071 mila al 31 dicembre 2020);
- Euro 4.086 mila relativi ad altri crediti inclusi ratei e risconti commerciali attivi (Euro 2.841 mila al 31 dicembre 2020);
- Euro 5.401 mila relativi a debiti commerciali (Euro 5.678 mila al 31 dicembre 2020) al netto degli scaduti oltre i 12 mesi pari ad Euro 33 mila al 30 settembre 2021 (Euro 38 mila al 31 dicembre 2020) inclusi nella posizione finanziaria netta;
- Euro 23.668 mila relativi ad altri debiti inclusi i ratei passivi e le passività da contratti con i clienti (Euro 24.061 mila al 31 dicembre 2020). La voce in oggetto include Euro 1.654 mila di debiti per imposte correnti (Euro 2.522 mila al 31 dicembre 2020) principalmente riferiti alla controllata Global Payments.

Passività non correnti (IAP)

Le Passività non correnti includono invece:

- Euro 4.735 mila relativi al fondo trattamento di fine rapporto (Euro 4.939 mila al 31 dicembre 2020);
- Euro 177 mila relativi ai fondi per rischi ed oneri (Euro 178 mila al 31 dicembre 2020);
- Euro 12.836 mila riferibili all'opzione put da esercitarsi in caso di cambio di controllo di TAS fino al 2024 prevista nel patto parasociale stipulato tra Società ed i venditori del Gruppo Infraxis relativo alla partecipazione del 27,2% del capitale sociale di TAS International (Euro 12.953 al 31 dicembre 2020).
- Euro 1.810 mila relativi alle imposte differite passive riferibili principalmente alle *purchase price allocation* menzionate in precedenza (Euro 1.964 mila al 31 dicembre 2020).

Patrimonio netto

Al 30 settembre 2021, il patrimonio netto consolidato è pari ad Euro 39.274 mila rispetto ad Euro 38.612 mila del 31 dicembre 2020.

Posizione Finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria netta secondo quanto previsto dal Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021, il quale recepisce l'Orientamento ESMA pubblicato il 4 marzo 2021, è di seguito esposta.

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	NOTE	30.09.2021	31.12.2020
A. Disponibilità liquide		(17.991)	(10.639)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		-	-
C. Altre attività finanziarie correnti		(5)	(8)
D. Liquidità' (A) + (B) + (C)	11.5	(17.996)	(10.647)
E. Debiti finanziario corrente		2.067	2.684
di cui debiti per leasing (IFRS 16)		1.199	1.395
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente		4.735	2.380

G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	11.13	6.802	5.064
H. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)		(11.194)	(5.583)
I. Debiti finanziario non corrente		12.370	11.995
<i>di cui debiti per leasing (IFRS 16)</i>		5.526	6.629
J. Strumenti di debito		-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti		33	38
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	11.10	12.403	12.033
S. Totale Indebitamento finanziario (H) + (L)		1.209	6.450
<i>di cui escludendo i debiti per leasing (IFRS 16)</i>		<i>(5.516)</i>	<i>(1.574)</i>

La *Posizione Finanziaria Netta* è negativa per 1,2 milioni di Euro rispetto ad un valore negativo di 6,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2020. La liquidità è pari a 18 milioni di Euro, in netto miglioramento (+7,4 milioni di Euro) rispetto ai 10,6 milioni di Euro del 2020. Escludendo i debiti finanziari per IFRS 16, è positiva per 5,5 milioni di Euro rispetto ad un valore positivo di 1,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2020, con un miglioramento di 3,9 milioni di Euro.

La voce *Debiti commerciali e altri debiti non correnti* si riferisce ai debiti verso fornitori con una scadenza superiore ai 12 mesi.

Si evidenzia che la valorizzazione della passività non corrente, pari ad Euro 12,8 milioni, relativa all'opzione put da esercitarsi in caso di cambio di controllo di TAS fino al 2024 prevista nel patto parasociale stipulato tra Società ed i venditori del Gruppo Infraxis relativo alla partecipazione del 27,2% del capitale sociale di TAS International risulta iscritta nella voce "Altri debiti" del passivo non corrente (nota di commento 12.9).

PROSPETTI CONTABILI

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	Note	30.09.2021	31.12.2020
Immobilizzazioni immateriali	12.1	43.499	43.172
- Goodwill		25.618	25.637
- Altre immobilizzazioni immateriali		17.881	17.535
Immobilizzazioni materiali	12.2	8.688	9.869
- Diritti di utilizzo IFRS 16		5.990	7.199
- Altre immobilizzazioni materiali		2.698	2.670
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati		1.743	1.234
Crediti finanziari non correnti		440	430
Imposte differite attive		2.167	2.174
Altri crediti		46	45
Totale attivo non corrente		56.583	56.924
Attività da contratti con i clienti	12.3	9.971	9.453
Crediti commerciali	12.4	20.207	26.776
(di cui ratei e risconti commerciali)		1.736	1.158
Altri crediti		1.232	221
Crediti per imposte correnti sul reddito		1.582	1.462
(di cui verso correlate)		769	718
Crediti finanziari correnti		5	8
Disponibilità liquide	12.5	17.991	10.639
Totale attivo corrente		50.988	48.559
TOTALE ATTIVITA'		107.571	105.483
Capitale sociale		24.331	24.331
Altre riserve		8.347	6.339
Utili / (perdite) degli esercizi precedenti		5.642	(1.518)
Utile / (perdita) dell'esercizio		340	8.817
Patrimonio netto di gruppo		38.660	37.969
Capitale e riserve di terzi		642	612
Utile / (perdita) di terzi		(28)	31
Patrimonio netto di terzi		614	643
Patrimonio netto consolidato	12.6	39.274	38.612
Fondo trattamento di fine rapporto	12.7	4.735	4.939
Fondi per rischi ed oneri	12.8	177	178
Fondi per imposte differite		1.810	1.964
Altri debiti	12.9	12.836	12.953
Debiti finanziari	12.10	12.370	11.995
Totale passivo non corrente		31.928	32.029
Debiti commerciali	12.11	17.921	15.460
(di cui passività da contratti con i clienti)		12.480	9.681
(di cui ratei passivi commerciali)		7	63
(di cui verso correlate)		2	80
Altri debiti	12.12	9.992	11.796
(di cui verso correlate)		70	-
Debiti per imposte correnti sul reddito		1.654	2.522
(di cui verso correlate)		961	1.829
Debiti finanziari	12.13	6.802	5.064
Totale passivo corrente		36.369	34.842
TOTALE PASSIVITA'		107.571	105.483

Conto economico consolidato	Note	30.09.2021	30.09.2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		42.483	38.080
Variazione delle commesse in corso di esecuzione		586	1.481
Altri ricavi		722	715
Totale ricavi		43.791	40.276
Materie prime di consumo		(874)	(601)
Costi del personale		(24.615)	(22.179)
Costi per servizi		(9.053)	(9.125)
(di cui verso correlate)		(303)	(280)
Altri costi		(1.175)	(1.097)
Totale costi		(35.717)	(33.002)
Ammortamenti		(7.039)	(4.976)
Svalutazioni		-	-
Risultato operativo	11.1	1.035	2.298
Proventi finanziari		531	973
Oneri finanziari		(355)	(827)
(di cui verso correlate)		-	(146)
Risultato della gestione finanziaria	11.2	176	146
Risultato ante imposte		1.211	2.444
Imposte correnti e differite	11.3	(899)	(896)
(di cui verso correlate)		(288)	-
Risultato delle attività continuative		312	1.548
Risultato delle attività discontinuative		-	-
Risultato del periodo		312	1.548
Risultato netto di competenza di terzi		(28)	19
Risultato netto di competenza del gruppo		340	1.529

Conto economico complessivo consolidato	Note	30.09.2021	30.09.2020
Risultato netto di periodo (A)		312	1.548
Altri utili / (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:			
Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti		11	(225)
Effetto fiscale		(3)	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B1)	12.6	8	(225)
Altri utili / (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:			
Parte efficace degli utili / (perdite) su stru.fin.di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")		(4)	(11)
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		45	(49)
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill e assets di imprese estere		(17)	(176)
Effetto fiscale		3	3
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B2)	12.6	27	(233)
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B1+B2=B)		35	(458)
Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)		347	1.090
Totale Utile / (perdita) complessiva attribuibile a:			
Soci della controllante		375	1.070
Interessenze di pertinenza di terzi		(28)	20

Rendiconto Finanziario Consolidato	Note	30/09/2021	30/09/2020
Risultato del periodo		312	1.548
Imposte sul reddito	11.3	899	896
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		5.390	3.367
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		1.649	1.609
Variazione del fondo trattamento fine rapporto	12.7	(206)	(57)
Variazione dei fondi per rischi e oneri	12.8	-	(168)
Pagamento imposte sul reddito		(2.296)	(114)
Interessi passivi / (interessi attivi)		(176)	(146)
Altre variazioni non monetarie		765	670
Diminuzione /(aumento) delle rimanenze e delle altre voci dell'attivo circolante		5.069	(887)
Aumento /(diminuzione) dei debiti e delle altre voci del passivo		542	1.106
Cash flow da attività operative		11.947	7.825
Variazione delle immobilizzazioni immateriali	12.1	(5.770)	(4.354)
Variazione delle immobilizzazioni materiali	12.2	(467)	(325)
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie		(109)	-
Operazione di aggregazione (Ramo Otik)		-	(44)
Operazione di aggregazione (Gruppo Infraxis)		-	(427)
Variazione crediti finanziari correnti		3	(6)
Variazione crediti finanziari immobilizzati		(10)	5
Cash flow da attività di investimento		(6.354)	(5.150)
Accensione finanziamenti e linee di credito	12.10/13	5.540	6.500
Rimborso finanziamenti	12.10/13	(1.736)	(328)
Rimborsi debiti finanziari leasing IFRS 16		(1.301)	(1.048)
Variazione altri debiti finanziari	12.10/13	(425)	136
Oneri finanziari pagati		(318)	(477)
Cash flow da attività di finanziamento		1.759	4.784
Variazione delle disponibilità liquide		7.352	7.459
Disponibilità liquide iniziali		10.639	7.247
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	12.5	17.991	14.706

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato

k€	Cap. soc.	Ris.cash flow hedge	Ris. Stock Option	Ris. conv.	Ris. legale	Ris. Str.	Ris. IAS 19	Utili/(perd.) a nuovo	Utile/(perd.) d'esercizio	Tot. P.N. gruppo	Cap.e Ris. di Terzi	Utile di Terzi	Tot. P.N. terzi	P.N. tot.
Saldi al 31 dicembre 2019	24.331	-	-	1.610	360	5.707	(1.433)	(6.611)	5.363	29.328	455	(56)	399	29.728
destinazione risultato 2019					270			5.093	(5.363)	-	(56)	56	-	-
risultato del conto ec. complessivo		(8)		(273)			(132)		8.817	8.404	(0)	31	31	8.434
piano di Stock Option			68							68				68
variazione area di consolidamento						168				168	214		214	382
Saldi al 31 dicembre 2020	24.331	(8)	68	1.337	630	5.876	(1.565)	(1.518)	8.817	37.969	613	31	643	38.612
destinazione risultato 2020					830	827		7.160	(8.817)	-	31	(31)	-	-
risultato del conto ec. complessivo				28			8		340	375		(28)	(28)	347
piano di Stock Option			283							283	1		1	284
variazione area di consolidamento											(2)		(2)	(2)
altre variazioni							33			33			-	33
Saldi al 30 settembre 2021	24.331	(8)	352	1.365	1.460	6.703	(1.524)	5.642	340	38.660	642	(28)	614	39.274

NOTE DI COMMENTO

1. PREMESSA

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2021 è stato redatto ai sensi del TUF. Si segnala che, nonostante il D.Lgs. 25/2016 di attuazione della nuova direttiva Transparency (direttiva 2013/50/CE) abbia eliminato l'obbligo di pubblicazione del resoconto intermedio di gestione o di informativa periodica aggiuntiva rispetto alle relazioni finanziaria semestrale e annuale, il consiglio di amministrazione ha deliberato, in continuità con il passato, di mantenere lo stesso livello di informativa fornito negli anni precedenti, pubblicando su base volontaria i resoconti intermedi di gestione.

Come per i resoconti degli esercizi precedenti, l'informativa presentata non è un bilancio intermedio di periodo redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi".

In linea con quanto applicato in precedenza, il resoconto intermedio di gestione fornisce:

- a) una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico del Gruppo nel periodo di riferimento;
- b) un'illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale del Gruppo.

I prospetti contabili presentati sono i medesimi utilizzati nelle relazioni finanziarie annuale e semestrale.

Il resoconto intermedio comprende i prospetti di bilancio con riferimento ai seguenti periodi:

- conto economico progressivo dell'esercizio in corso, comparato con i conti economici del corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente;
- stato patrimoniale alla fine del periodo intermedio di riferimento comparato con lo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio annuale;
- rendiconto finanziario alla data di chiusura del periodo intermedio comparato con i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Vengono inoltre forniti i dati della posizione finanziaria netta, confrontati con i dati di chiusura dell'ultimo esercizio, ed i prospetti degli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali relativi al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del trimestre.

Il presente documento fornisce i dati trimestrali richiesti su base consolidata, essendo TAS S.p.A. obbligata alla redazione del bilancio consolidato.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note vengono espresse in migliaia di euro.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile e giudizio da parte della società di revisione ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di TAS in data 12 novembre 2021.

2. EVENTI SUCCESSIVI

Elidata

In data 6 ottobre 2021, TAS, facendo seguito ai comunicati diffusi in data 6 agosto 2021 e 20 settembre 2021, in esecuzione dell'accordo vincolante sottoscritto in data 6 agosto 2021, ha perfezionato l'operazione di integrazione di Elidata S.p.A. ("Elidata"), società attiva nello sviluppo di soluzioni IT per l'industria finanziaria, nel gruppo TAS, venendo a detenere una partecipazione del 51,7% del capitale sociale di Elidata con efficacia dal 1 novembre 2021. In data 3 novembre, TAS ha acquistato un'ulteriore partecipazione pari al 3,3% del capitale sociale di Elidata, portando complessivamente la propria partecipazione totale al 55%. L'acquisizione permette di accrescere il ruolo del Gruppo TAS nell'ambito delle soluzioni e servizi per la gestione della tesoreria e dei mercati finanziari. L'operazione consentirà di allargare la base clienti contribuendo alla crescita della presenza nei mercati europei.

Solidus BidCo S.p.A.

In data 21 ottobre 2021, Solidus BidCo S.p.A. (di seguito "BidCo"), società il cui capitale sociale è indirettamente detenuto da Gilde Buy-Out Fund VI C.V. e Gilde Buy-Out Fund VI 2 C.V., ha raggiunto un accordo per acquistare indirettamente l'intero capitale sociale di OWL S.p.A., azionista di controllo di TAS S.p.A. In particolare BidCo ha stipulato un contratto di compravendita (lo "SPA") con: (i) GUM Consulting, Bravi Consulting, il Sig. Fabio Bravi e il Sig. Matteo Bravi, in qualità di soci di GUM International, per l'acquisto delle loro quote rappresentanti complessivamente il 100% del capitale sociale di GUM International (l'"Acquisizione di GUM International"); e (ii) CLP S.r.l., in qualità di socio di 2BP, per l'acquisto della sua quota rappresentante il 33,5% del capitale sociale di 2BP (in quanto il restante 66,5% del capitale sociale di 2BP è detenuto direttamente da GUM International) (l'"Acquisizione di 2BP" e, congiuntamente con l'Acquisizione di GUM International, l'"Operazione"). GUM International e 2BP detengono collettivamente il 100% del capitale sociale di OWL. OWL detiene a sua volta direttamente n. 61.155.995 azioni ordinarie senza valore nominale di TAS, pari al 73,2% del capitale sociale di TAS (la "Partecipazione in TAS").

In relazione all'Operazione, è anche previsto che:

- al momento del closing delle acquisizioni di cui sopra, Bravi Consulting, veicolo controllato dal Sig. Valentino Bravi (attuale Amministratore Delegato di TAS), reinvestirà in misura superiore ai proventi derivanti dalla vendita in Solidus HoldCo S.p.A. ("HoldCo"), il soggetto che controlla BidCo. L'accordo di reinvestimento stipulato tra BidCo e Bravi Consulting contiene alcune previsioni di natura parasociale pubblicate sul sito internet della Società, a cui si rimanda, in data 26 ottobre 2021;
- in un momento immediatamente successivo al closing delle acquisizioni di cui sopra, il Sig. Umberto Pardi (attuale membro del Consiglio di Amministrazione di TAS e di TAS International) investirà in HoldCo, pertanto, al perfezionamento dell'Operazione, BidCo sarà indirettamente controllata da Gilde e partecipata da Bravi Consulting e dal Sig. Umberto Pardi.

Al perfezionamento dell'Operazione, BidCo sarà tenuta a lanciare, direttamente o indirettamente, un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria, ai sensi dell'art. 106 del TUF e dell'art. 45 del regolamento CONSOB n. 11971/99, per l'acquisto di tutte le azioni ordinarie di TAS non ancora

detenute da OWL (l'“OPA”).

Il closing dell'Operazione è subordinato al soddisfacimento o alla rinuncia (per quanto possibile ai sensi dello SPA) di alcune condizioni sospensive riguardanti, inter alia: (i) l'ottenimento dell'autorizzazione da parte delle competenti autorità di regolamentazione ai sensi della normativa in materia di golden power in Italia e Francia; (ii) l'assenza di ordinanze (minacciate per iscritto o già efficaci) da parte di qualsiasi autorità competente che siano volte a limitare, impedire o modificare in modo rilevante l'Operazione; e (iii) l'assenza di sopravvenuti eventi sfavorevoli significativi (material adverse changes).

Subordinatamente al soddisfacimento o alla rinuncia alle condizioni sospensive di cui sopra, si prevede attualmente che il closing dell'Operazione avrà luogo indicativamente nel primo trimestre del 2022.

Il prezzo di acquisto dell'OPA sarà pari ad Euro 2,20 per azione di TAS (il “Prezzo dell'OPA”), che corrisponde al valore implicito per azione di TAS concordato dall'Acquirente e dai Venditori e utilizzato per la determinazione del corrispettivo che BidCo dovrà pagare in relazione all'Operazione. GUM International, 2BP e OWL non hanno altre attività oltre alla loro rispettiva partecipazione e alla Partecipazione in TAS; pertanto, il corrispettivo dell'Operazione sarà determinato sulla base del valore della Partecipazione in TAS, dopo aver dedotto l'indebitamento finanziario netto rispettivamente di GUM International, 2BP e OWL. Il valore della Partecipazione in TAS determinato sulla base del Prezzo dell'OPA è pari ad Euro 134.543.189.

Il Prezzo dell'OPA rappresenta un premio rispettivamente del 14,8%, 16,8% e 21,9% rispetto al prezzo medio ponderato di Borsa delle azioni di TAS nel corso degli ultimi tre, sei e dodici mesi.

L'OPA è finalizzata al delisting di TAS dalla Borsa di Milano. Nel caso in cui il delisting non dovesse essere raggiunto al termine e per effetto dell'OPA, il delisting potrà essere effettuato anche attraverso una fusione per incorporazione di TAS in BidCo.

3. INFORMAZIONI SU TAS S.p.A.

TAS Group è un gruppo specializzato in **soluzioni software** per la **monetica**, i **pagamenti**, i **mercati finanziari** e i **sistemi per l'Extended Enterprise**, quotata sul Mercato Telematico Azionario dal maggio 2000 e **leader in Italia** nei sistemi di **card management**, **accesso alle reti di pagamento** e **gestione degli ordini di borsa**.

TAS Group (di seguito anche “Gruppo”) è il nome commerciale che identifica il **gruppo di società** costituito da **TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.** (di seguito “TAS”, “TAS S.p.A.”, la “Società” o la “Capogruppo”) - controllata da **OWL S.p.A.** - dalle proprie società partecipate **Global Payments S.p.A.** (“Global Payments”), **Mantica Italia S.r.l.** (“Mantica”) e **TAS International S.A. (già TAS Helvetia S.A.)** (“TAS International”), e dalle società controllate da TAS International **TAS France S.A.S.U.** (“TAS France”), **TAS Iberia S.L.U.** (“TAS Iberia”), **TAS Germany GmbH** (“TAS Germany”), **TAS Brasil Ltda** (già **TASAMERICAS Ltda**), **TAS USA Inc** (“TAS Usa”), **TAS Eastern Europe d.o.o.** (“TAS EE”), **Infraxis AG** ed **Infraxis LTD** (“Gruppo Infraxis” o “Infraxis”).

TAS Group serve le **più importanti banche commerciali e centrali in Italia ed Europa, i maggiori centri di servizi finanziari** e alcuni tra i **principali global broker dealer** presenti nella classifica Fortune Global 500.

Operando attraverso le società controllate, TAS Group si propone come partner di primo livello anche sul **mercato internazionale, per il tramite delle controllate estere tutte facenti capo a TAS International S.A.**

Grazie al percorso di diversificazione avviato nell'ultimo decennio, le soluzioni TAS Group sono adottate dalla **Pubblica Amministrazione** (Ministeri, Regioni e altri Enti Locali) e da **aziende non bancarie** di diversi settori.

TAS, alla data del presente resoconto, è posseduta al 73,208% da OWL S.p.A.

Più di 100 milioni di
carte gestite a livello
internazionale

Presente in 9 Paesi
con più di 150 clienti
nel mondo

Il più grande vettore
di pagamenti in tutta
Europa

Più di 100 istituzioni
finanziarie in Italia
gestiscono titoli con
soluzioni TAS

Certificato di
conformità ISO
9001:2015



Soluzioni ERP
adottate da grandi
aziende di servizi ed
enti della PA

4. ATTIVITÀ DEL GRUPPO

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A. opera con le sue controllate nel settore dell'informatica con particolare riferimento allo sviluppo e commercializzazione di applicazioni e soluzioni software, alla consulenza, assistenza e manutenzione degli stessi, potendo offrire soluzioni proprie e/o integrate con software terzi anche in modalità SaaS o in cloud grazie a proprie infrastrutture di Data Center specializzate o tramite accordi di partnership con i maggiori Provider laddove richiesto dai Clienti.

La Società è da oltre trentacinque anni uno dei principali operatori sul mercato italiano e nell'ultimo decennio sta incrementando con determinazione il proprio posizionamento internazionale nel settore della monetica (con oltre 100 milioni di carte gestite dalle soluzioni di *Card Lifecycle Management, Acquiring channels and Terminal management, Authorization Systems, Fraud Management, EMV Solutions*), dei sistemi di incasso e pagamento e dell'accesso alle reti e ai circuiti interbancari di scambio e regolamento (con installazioni al cuore delle infrastrutture T2 e T2S dell'Eurosistema), oltre che della negoziazione e regolamento titoli sui mercati finanziari, ivi inclusi gli aspetti di *compliance* e di gestione della liquidità per le tesorerie bancarie.

In particolare, le soluzioni di punta di TAS includono:

- la piattaforma denominata *cashless 3.0*, tra le più innovative e complete a livello mondiale per l'emissione, l'autorizzazione e il controllo di tutte le tipologie di carte di

pagamento fisiche e virtuali; consente la gestione modulare di tutti i processi di *issuing* e *acquiring* e di monitoraggio frodi; a tale piattaforma si è aggiunta nel corso del 2019 la piattaforma *Card3.0. I.E.* (International Edition), particolarmente adatta a localizzazioni e integrazioni per progetti con requisiti temporali ristretti. Quest'ultima integrata da metà 2020 con la piattaforma PayStorm e IQS sviluppata da Infraxis AG, la società acquisita da TAS International a fine giugno 2020;

- le soluzioni della suite *EasyBranch* per guidare la trasformazione della filiale bancaria verso il futuro della relazione Cliente-Banca, gestendo l'intero canale ATM e creando una nuova generazione di *customer journey self-service* da parte dei clienti bancari;
- la piattaforma denominata *Network Gateway 3.0* che permette il disaccoppiamento tra le applicazioni di *back-office* e i protocolli di interfaccia alle infrastrutture di mercato per lo scambio ed il regolamento delle transazioni interbancarie, tra le quali anche gli *Instant Payments*; la piattaforma è stata di recente potenziata per offrire da un lato un *framework* di gestione delle API Open Banking in conformità alle novità introdotte dalla direttiva PSD2 (tale estensione ha dato vita alla soluzione *TAS TPP enabler*), e dall'altro una copertura funzionale e architetturale tale da poter operare come *Payment Hub esteso* presso Banche e PSP; considerati alcuni importanti adeguamenti regolamentari previsti dal 2022 (in particolare l'interfaccia unificata ESMIG ai nuovi *Target services* dell'Eurosistema e la migrazione della messaggistica FIN di SWIFT allo standard ISO20022) la piattaforma *Network Gateway 3.0* punta a diventare la soluzione di riferimento offerta alle Banche Europee per mitigare gli impatti della *compliance*;
- la gestione di *e-marketplace* B2C, B2B e B2G, estendibile a nuovi *device* intelligenti e progetti all'avanguardia:
 - portali Multicanale di FVC per *Payment Institutions*,
 - piattaforme di *e-Payment/e-Collection*,
 - soluzioni Collaborative *Order to Cash*;
- la *suite* applicativa denominata *PayTAS* dedicata all'eGovernment che mette a disposizione di cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione un unico punto di accesso per la riscossione di tasse e tributi e il pagamento di beni e servizi erogati dalle Pubbliche Amministrazioni; la piattaforma integra una pluralità di canali di pagamento, tradizionali e innovativi, ed offre agli enti pubblici gli strumenti tecnologici di interfacciamento al sistema pagoPA;
- la piattaforma GPP – Global Payment Platform, che razionalizza e riutilizza numerose componenti delle soluzioni elencate in precedenza, con l'obiettivo di far convergere in un'unica infrastruttura orizzontale la gestione end-to-end di qualsiasi tipologia di pagamento, da quello card-based, ai bonifici e ai pagamenti innovativi di ultima generazione, in logica multicanale e indipendentemente dalla natura del pagamento stesso (P2P, C2C, B2C, B2B, B2G); tale piattaforma, fruibile in modalità API e white label, si rivolge principalmente ai nuovi attori che assumono un ruolo attivo nell'ecosistema trasformato dalla PSD2: IP/IMEL/PISP/AISP/CISP/Challenger banks, ed include in modalità Platform as a Service (PaaS) anche una serie di funzionalità di “light core banking” concepite per rendere tale tipologia di clientela maggiormente autonoma e veloce nell'offerta di nuovi servizi al mercato;
- la piattaforma *Aquarius* per il *Liquidity Management* delle tesorerie Bancarie, leader di mercato nella gestione integrata e *real-time* di Titoli, Cash e Collateral;
- ulteriori soluzioni per i *Capital Markets* volte a garantire soprattutto:
 - *Straight Through Processing* dalla negoziazione al regolamento titoli;
 - *Regulatory Reporting e Trading Compliance*;

- le soluzioni *TAS ExtendERP* per i Clienti Corporate per i settori:
 - *Public Governance*: una *suite* per la gestione di processi di *performance management* nella pubblica amministrazione, ad oggi in uso a importanti realtà della PA italiana;
 - Aziende di servizi: una piattaforma che offre una piena copertura tanto dei temi amministrativo-contabili che dei processi di *core business (project management, billing, procurement)*, e che conta oggi su di un significativo parco clienti concentrato in Italia;
 - Mercato nazionale ed internazionale: un'offerta basata su modelli evoluti di *user experience social* e collaborative e realizzata su piattaforma Oracle Cloud Application, che fa leva sulla consolidata partnership con Oracle.

Al nutrito portafoglio prodotti di TAS contribuisce anche Mantica Italia S.r.l., società entrata nel Gruppo nel corso del 2019, specializzata nell'elaborazione di modelli di Intelligenza Artificiale e *Machine Learning* ad uso di applicazioni di banche, *fintech* e corporate. L'acquisizione di Mantica ha consentito in particolare di consolidare la soluzione di Prevenzione Frodi *Fraud Protect* di TAS qualificandola tra le soluzioni più appetibili per il mercato dei PSP europei. In aggiunta al tema frodi, più di recente la tecnologia *Adaptive Intelligence* di Mantica sta dando vita ad una suite di componenti in logica predittiva che rafforzano la proposizione del Gruppo sia in ambito Open Banking-PSD2, con i prodotti Harmonizer Hub e Payment Intelligence, che in ambito AML (Anti Money Laundering) con la soluzione in via di realizzazione per il Sanction Screening delle transazioni finanziarie.

Infine si segnala l'entrata del Gruppo TAS, tramite la controllata Global Payments, tra gli azionisti di minoranza di Flywallet S.r.l., la FinTech Start-up italiana che ha sviluppato una piattaforma digitale per l'abilitazione di pagamenti e servizi tramite dispositivi indossabili con autenticazione biometrica.

In generale, le soluzioni applicative sviluppate da TAS per il mercato sono installabili direttamente presso la clientela oppure possono essere erogate in modalità Cloud e SaaS (*Software as a Service*) dalle infrastrutture tecnologiche gestite da TAS medesima.

La Società opera all'estero tramite la controllata di diritto svizzero TAS International SA, a cui fanno capo le sussidiarie TAS France S.A.S.U., TAS Germany GmbH, TAS Iberia S.L.U., TAS USA Inc., TAS Brasil Ltda, e TAS E.E. d.o.o., Infraxis AG e Infraxis Ltd.

TAS International, svolge un'attività di coordinamento delle controllate estere ed è l'interlocutore preferenziale per i Paesi dove non è presente una controllata. Essa coordina inoltre tutto il *business development* e *go to market* internazionale del Gruppo, promuovendo servizi nell'ambito E-Money, Capital Market e Service Bureau del Gruppo TAS.

TAS France, società di diritto francese nata come *data center* ed *internet service provider* con grande esperienza nei servizi a valore aggiunto di Housing & Hosting, grazie ad un importante investimento rappresenta oggi uno dei Data Center più innovativi in Francia con grandi potenzialità di sviluppo soprattutto nell'erogazione di servizi in Cloud, nonché elevatissimi livelli di sicurezza dei dati testimoniati dalla certificazione [HDS:2018 Hosting Health Data](#) ottenuta per **attività di hosting e outsourcing** che comportino la **gestione di dati sanitari**. In linea con il **framework ISO 27001**, la certificazione HDS presta particolare attenzione alla protezione dei dati personali sensibili in ambito sanitario.

Infraxis AG società di diritto svizzero, e la sua controllata inglese Infraxis Ltd con sede a Leeds arricchiscono ulteriormente le soluzioni del Gruppo TAS attraverso la piattaforma PayStorm ed IQS nonché la capacità produttiva internazionale di TAS con un mix di soluzioni ed *expertise* di eccellenza in ambito carte, pagamenti digitali e controllo qualità del software

TAS Eastern Europe società di diritto serbo frutto del Rebranding dell'acquisita Arsbblue ha l'obiettivo di rafforzare la capacità di sviluppo ed offerta in ambito monetica del gruppo facendo leva sulla consolidata esperienza nell'ambito del mondo *issuing* ed *acquiring* nonché sul consolidato portafoglio clienti nella regione dell'Est Europeo.

Tas Brasil società di diritto brasiliano, risponde all'esigenze di sviluppare l'ampio mercato locale data la maggiore prossimità ai clienti e, grazie all'investimento nella società di processing Swap Processamento de Dados, amplia la gamma di soluzioni e servizi.

TAS USA società di diritto statunitense costituita a fine 2014 ha l'obiettivo di veicolare le soluzioni del Gruppo, in particolare l'offerta del mondo delle prepagate, nel mondo *issuing* (carte di pagamento) e dell'interconnessione ai circuiti di pagamento (Gateway Services) nel mercato Nord Americano.

Tas Germany società di diritto tedesco costituita a fine 2015 ha l'obiettivo di presidiare i clienti di lingua tedesca, rappresentando altresì i servizi di supporto ed Help desk del gruppo TAS International.

TAS Iberia, società di diritto spagnolo, opera come centro di competenza EMV del Gruppo per le carte di pagamento con chip e, in tal ambito, fornisce soluzioni software standardizzate, soluzioni *software* su commessa, servizi di manutenzione e *outsourcing*. Supporta e commercializza le soluzioni del Gruppo nella penisola iberica, nei paesi caraibici e in quelli latinoamericani di lingua spagnola, con particolare riferimento ai pagamenti Digitali e Mobile, ai servizi di connettività SWIFT e alle soluzioni per i *Capital Markets*.

TAS International e le proprie società controllate hanno in corso con la Capogruppo specifici accordi finalizzati alla reciproca commercializzazione dei prodotti nel proprio territorio di riferimento.

5. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le società controllate del Gruppo sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, mentre le società collegate sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Con riferimento all'acquisizione del gruppo Infraxis avvenuta nel corso dell'esercizio precedente, la Società e i venditori hanno inoltre stipulato un patto parasociale, che prevede, inter alia, un'opzione di *put&call* relativa alla partecipazione attuale pari al 27,2% nella TAS International esercitabile fino al 2024 in caso di cambio di controllo di TAS. Sulla base dello IAS 32.23, nel caso delle put option su own equity non si valuta l'opzione ma l'esistenza dei presupposti di iscrizione di una passività. Nel caso di specie, in considerazione del fatto che il change of control dipende dalle decisioni della controllante OWL S.p.A. e non della Società, è stata iscritta una passività valutata al *fair value*. Conseguentemente a partire dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 TAS International è stata consolidata come se la stessa

fosse controllata al 97,13%, con l'emersione di un debito, valutato al *fair value*, di Euro 12,8 milioni e la neutralizzazione dell'aumento di capitale di TAS International effettuato in natura da parte di terzi.

Le società controllate al 30 settembre 2021 ed i relativi patrimoni netti contabili, comprensivi dell'adeguamento ai principi contabili del Gruppo, sono riportati nella seguente tabella:

Denominazione Sociale	Nazionalità	Capitale Sociale (€/000) al 30.09.2021	% Possesso 30.09.2021	% Possesso 31.12.2020	Patrimonio Netto (€/000) al 30.09.2021
TAS SPA	Italia	24.330			42.701
TAS FRANCE SASU*	Francia	500	100	100	2.378
TAS INTERNATIONAL SA	Svizzera	105	69,93	100	22.171
TAS IBERIA SLU*	Spagna	20	100	100	(96)
TAS BRASIL LTDA*	Brasile	792	100**	99,65	345
TAS USA INC*	Usa	16	100	100	606
TAS GERMANY GMBH*	Germania	25	100	100	77
MANTICA ITALIA SRL	Italia	10	80	80	(79)
GLOBAL PAYMENTS SPA	Italia	6.000	100	100	30.427
TAS EASTERN EUROPE D.O.O.*	Serbia	1.016	100	100	708
INFRAxis AG*	Svizzera	561	100	100	4.641
INFRAxis LTD*	UK	22	100	100	73

* La percentuale di possesso si riferisce da parte di TAS International SA.

** Con atto del 25 febbraio 2021 TAS International ha acquisito il controllo totalitario della controllata brasiliana rinominata TAS Brasil Ltda.

Denominazione	Sede	Unità Secondarie	% Poss.
TAS S.p.A. (Capogruppo)	Via Cristoforo Colombo n.149, Roma – Italia	- Milano, Via Famagosta n. 75 – Italia - Siena, Via Bruno Marzi, 4 - Italia - Parma, Via Colorno n. 63/a – Italia - Casalecchio di Reno (BO), Via del lavoro, 47 – Italia - Prato, Via Traversa Pistoiese, 83 – Italia	
TAS France Sasu	15 traverse des Brucs, 06560 Valbonne, Francia		100,00%
TAS International Sa	Via Serafino Balestra 22A Lugano– Svizzera		69,93%
TAS Iberia Slu	Calle Julian Camarillo, 47 Madrid – Spagna	- Plaza Ramon y Cayal 1, Cordoba – Spagna	100,00%
TAS Brasil Ltda	Rua Irma Gabriela nº 51, Brooklin Novo – São Paulo – SP – Brasil		100,00%
TAS Usa Inc	Empire State Building 350 Fifth Avenue, 41st Floor New York, NY 10118-4100	- 1180 N. Town Center Drive, Suite 100 Las Vegas, NV 89144	100,00%
TAS Germany Gmbh	c/o A.L.B. Friedl GmbH Wilhelm-Hale-Str. 50 80639 München - Germania	- Raume Nr. 411, 4 Stock, Strade 68, 55122 Mainz	100,00%
TAS EE D.o.o.	Bulevar Mihajla Pupina, 115 z Belgrado - Serbia		100,00%
Mantica Italia S.r.l.	Via Cristoforo Colombo n.149, Roma – Italia		80,00%
Global Payments S.p.A.	Via Famagosta n.75, Milano – Italia		100,00%
Infraxis AG	Via Serafino Balestra 22A Lugano– Svizzera		100,00%
Infraxis LTD	Leeds, 11B Platform New Station Street - UK		100,00%

6. CORPORATE GOVERNANCE

Il Gruppo TAS aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane emanato da Borsa Italiana consultabile sul sito di Borsa Italiana, con le integrazioni e gli adeguamenti conseguenti alle caratteristiche del Gruppo.

In ottemperanza agli obblighi normativi viene annualmente redatta la “Relazione sulla Corporate Governance” che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull’adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi anche in relazione al processo di informativa finanziaria.

La relazione annuale sulla Corporate Governance redatta ai sensi dell’art. 123-bis del TUF, è consultabile anche sul sito di TAS all’indirizzo <http://www.tasgroup.it/investors>, nella sezione “Bilanci e Documentazione finanziaria”, i successivi eventuali comunicati di aggiornamento nella sezione “Comunicati”. Si rimanda a tale documento per maggiori dettagli sulla governance ed il Sistema di Controllo Interno di TAS e del Gruppo. Il Codice di Autodisciplina è accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it).

7. PRINCIPI CONTABILI E SCHEMI DI BILANCIO

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione, stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (“IFRS”) emanati dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

I principi contabili adottati sono i medesimi utilizzati per la redazione dell’ultimo bilancio annuale ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2021.

I principi sono stati applicati in modo omogeneo nel periodo presentato ed in tutte le società del Gruppo.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione della situazione contabile del trimestre sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020, per la cui descrizione si fa rinvio.

Il resoconto intermedio di gestione è redatto nel presupposto di continuità aziendale.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicabili dal 1 gennaio 2021

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2021:

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)”. Le modifiche permettono di estendere l’esenzione temporanea dall’applicazione IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023 per le compagnie assicurative. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l’IBOR, il documento “***Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2***” che contiene emendamenti ai seguenti standard:
 - IFRS 9 *Financial Instruments*;
 - IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement*;
 - IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures*;
 - IFRS 4 *Insurance Contracts*; e
 - IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “***Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)***” con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell’emendamento all’IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari. In data 30 agosto 2021 è stato omologato dall’Unione Europea tale emendamento
L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni ifrs e ifric omologati dall’unione europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo al 30 settembre 2021

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - ***Amendments to IFRS 3 Business Combinations***: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell’IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
 - ***Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment***: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l’importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell’attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
 - ***Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets***: l’emendamento chiarisce che nella stima sull’eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di

conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).

- **Annual Improvements 2018-2020**: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.

- In data 15 luglio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "***Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current***". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “*Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2*” e “*Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8*”. Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un’applicazione anticipata.
Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell’introduzione di questi emendamenti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un’applicazione anticipata.
Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati dal Gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio. Le imposte anticipate e differite sono compensate per paese ed esposte nell’attivo o nel passivo di bilancio a seconda delle imposte differite nette risultanti per ogni paese;
- il Conto Economico consolidato ed il Conto economico consolidato complessivo sono scalari con le singole poste analizzate per natura;
- il Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1;
- il Rendiconto Finanziario consolidato è predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 negli schemi di bilancio è stata data evidenza dei rapporti con parti correlate e nel prospetto di conto economico dei componenti di reddito (positivi e/o negativi) non ricorrenti.

8. SCENARIO MACRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

La ripresa globale prosegue sostenuta, seppure con incertezze connesse con l'andamento delle campagne di vaccinazione e con la diffusione di nuove varianti del virus. Gli scambi commerciali hanno recuperato i livelli precedenti lo scoppio della pandemia, ma sono emerse tensioni nell'approvvigionamento di materie prime e di input intermedi, in parte dovute proprio

alla rapidità della crescita. Negli Stati Uniti si è arrestato l'aumento dell'inflazione; le strozzature nell'offerta potrebbero tuttavia riflettersi sui prezzi più a lungo di quanto inizialmente atteso.

Nell'area dell'euro la crescita continua a essere robusta, anche se non sono del tutto riassorbite le conseguenze dell'emergenza sanitaria. In Italia l'aumento del PIL, che nel secondo trimestre è risultato ben superiore alle attese, sarebbe proseguito nei mesi estivi. Sulla base degli indicatori disponibili, nel terzo trimestre la produzione industriale sarebbe cresciuta di circa un punto percentuale e il PIL di oltre il 2 per cento. L'estensione della copertura vaccinale e l'incremento della mobilità hanno reso possibile la ripresa dei consumi di servizi da parte delle famiglie, che si è associata al recupero già in atto degli investimenti.

Nel complesso queste informazioni hanno indotto la maggior parte degli osservatori a modificare al rialzo le previsioni per la crescita in Italia nell'anno in corso. Sulla base delle nostre attuali valutazioni, l'aumento del PIL dovrebbe collocarsi intorno al 6 per cento, un valore sensibilmente superiore a quanto stimato nel Bollettino economico di luglio.⁵

9. IL MERCATO DI RIFERIMENTO

Le condizioni di raccolta delle banche italiane sono distese, per effetto dell'ampia disponibilità di depositi, della liquidità fornita dall'Eurosistema e dei bassi rendimenti sui mercati obbligazionari. La pandemia non ha rallentato i piani di dismissione dei crediti deteriorati; la patrimonializzazione si è ulteriormente rafforzata, beneficiando da un lato del programma di garanzie pubbliche e della ricomposizione delle attività in portafoglio verso esposizioni meno rischiose (che hanno permesso una riduzione delle attività ponderate per il rischio), dall'altro, in misura minore, della crescita del capitale di migliore qualità.

I principali rischi per le banche restano legati a un peggioramento della qualità del credito e alle pressioni sulla redditività; vi concorre l'incertezza sull'evoluzione del quadro macroeconomico. Il tasso di deterioramento dei prestiti, rimasto pressoché stabile nel corso del 2020, mostra segnali di aumento, in particolare per i prestiti alle imprese operanti nei settori più esposti agli effetti della crisi sanitaria e delle connesse misure di contenimento. La quota di finanziamenti in bonis per i quali le banche hanno riscontrato un significativo incremento del rischio di credito è relativamente elevata nel confronto internazionale.

Per quanto concerne i sistemi di pagamento sono in corso di realizzazione due progetti con i quali l'Eurosistema mira a modernizzare e a potenziare le proprie infrastrutture di pagamento. Il primo, affidato congiuntamente alla Banca d'Italia e alla Deutsche Bundesbank, riguarda il consolidamento tecnico e funzionale delle piattaforme TARGET2 e T2S (T2-T2S Consolidation). Il secondo, assegnato alla Banque de France e al Banco de España, consiste nella realizzazione di una piattaforma unica che gestirà le garanzie conferite dalle banche ammesse alle operazioni di credito dell'Eurosistema (Eurosystem Collateral Management System, ECMS). L'avvio in produzione di entrambi i progetti, in origine previsto rispettivamente per i mesi di novembre del 2021 e del 2022, è stato posticipato di un anno su decisione del Consiglio direttivo della BCE. Il Consiglio ha infatti accolto la richiesta avanzata dagli operatori finanziari a seguito sia delle conseguenze della pandemia sulla loro attività, sia della decisione della società

⁵ Fonte: Bollettino Economico Banca d'Italia

SWIFT13 di posticipare di un anno (a novembre del 2022) la migrazione allo standard di messaggistica finanziaria ISO 20022 per i pagamenti transfrontalieri⁶.

Secondo lo scenario ICT 2021 presentato al Forum ABI Lab la maggior parte delle banche hanno ritardato gli investimenti in tecnologia per rispondere a un nuovo modello operativo sospinto dal Covid. Il budget ICT 2021 è previsto costante o in crescita ed una delle priorità è quella che riguarda il *digital onboarding*: la situazione di emergenza ha spinto a facilitare l'attivazione dei servizi per la clientela e rendere autonomo il cliente nella finalizzazione del rapporto della banca, senza passare dalla filiale.

Seguono il potenziamento dei servizi *mobile banking*, la forte attenzione alla gestione adeguata dei dati (Data Governance) e il rafforzamento delle componenti di sicurezza, che per tutte le banche operanti in Italia rappresentano un'assoluta priorità di lavoro. Si mantiene considerevole l'impegno nei percorsi di modernizzazione e di adeguamento delle infrastrutture. A questi aspetti, infine, si affiancano le iniziative di **dematerializzazione** e di **trasformazione delle architetture tecnologiche**. In 10 anni il mobile banking è diventato il gemello dell'home banking: i clienti attivi su mobile crescono del 35% e alcune banche hanno già assistito al sorpasso del mobile sull'home banking.

Un altro trend in cima alla classifica di investimento delle banche italiane è la *cyber security*. Lo scorso anno, le minacce a tema Covid sono state varie. Negli ultimi 12 mesi si è assistito a un grande incremento di campagne di phishing, legate alla pandemia in corso. Successivamente, con il distanziamento tra banca e cliente, gli hacker sono riusciti a entrare nel mezzo per manipolare gli utenti e ottenere credenziali. Infine, con la migrazione verso il cloud di molte aziende e l'uso più intenso del mobile, la superficie di attacco si è estesa.

Per quanto riguarda le attività di ricerca, spicca (e sale nella classifica) il tema del cloud, non per indagare il suo funzionamento, dato che è ormai riconosciuto il valore della introduzione del cloud all'interno dei sistemi bancari, ma per capire come calarlo nella strategia concreta di evoluzione dei sistemi informativi. A dimostrazione dell'interesse verso il cloud, alcune banche stanno proprio spostando in questo periodo sul cloud parti importanti dei loro sistemi IT. Secondo l'IT il cloud non è più solo una leva tattica, ma strategica, volta a cambiare il volto di modello di delivery della banca⁷.

10. FATTI DI RILIEVO

Tra le attività e i fatti degni di rilievo del trimestre, si evidenzia quanto segue:

- In data **22 luglio 2021** la controllata TAS International ha stipulato con Credit Suisse un contratto di credito per complessivi 5 milioni di Euro. Tale credito potrà essere utilizzato dalla controllata come scoperto di conto corrente, come anticipi di cassa da richiedere entro i primi 12 mesi dalla stipula o come linea di garanzia (di cui fino a 4 milioni di Euro entro i primi 12 mesi). Il credito si ridurrà annualmente di 0,5 milioni di Euro a partire dal 30 giugno 2022 fino a 3 milioni di Euro. Il finanziamento è garantito dalla Capogruppo.
- In data **6 agosto 2021** TAS, facendo seguito a quanto già comunicato il 9 luglio, ha

⁶ Fonte: Rapporto sulla stabilità finanziaria numero 1/2021 aprile.

⁷ Fonte: Rapporto 2021 ABI Lab.

comunicato di aver sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione, inter alia, del 55% del capitale sociale di EliData S.p.A., società attiva nello sviluppo di soluzioni IT per l'industria finanziaria, con sede legale in Castiglione D'Adda (LO) ("EliData"). EliData, fondata nel 1999, conta attualmente 33 dipendenti, e ha chiuso l'esercizio 2020 con un fatturato complessivo pari a circa Euro 4,6 milioni e un EBITDA *margin* pari al 39,8%. L'acquisizione si perfezionerà tramite: (i) un aumento di capitale in natura riservato a TAS da liberarsi tramite conferimento da parte di quest'ultima della propria *business unit* Capital Market (l'"Aumento di Capitale"), e (ii) l'acquisto da parte di TAS, a valere sulle partecipazioni dei soci post Aumento di Capitale, di una partecipazione pari al 3,3% del capitale sociale di EliData per un prezzo di complessivi Euro 700.000,00.

Con questa operazione, TAS espande la propria gamma di soluzioni dedicate all'industria finanziaria, in particolare ai mercati finanziari (Business Unit "Capital Market"), integrando l'offerta EliData, da sempre caratterizzata da un elevato standard di qualità, sia in termini di sicurezza che di compliance relativa alle normative nazionali ed internazionali nella propria Business Unit "Capital Market".

- In data **14 settembre 2021** TAS viene confermata, per il 13° anno consecutivo, tra le Top 100 aziende nel IDC FinTech Rankings 2021.

11. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito commentati i prospetti contabili di conto economico. Essi sono confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 2020. Si evidenzia che i delta cambi di natura operativa, al 30 settembre 2021, sono stati classificati nel risultato operativo.

Il dettaglio dei rapporti verso parti correlate è riportato nella nota 14 del presente documento.

11.1 RICAVI E RISULTATO OPERATIVO

Ricavi	30.09.2021	30.09.2020	Var.	Var. %
Ricavi	42.483	38.080	4.403	11,6%
Variazione delle commesse in corso di esecuzione	586	1.481	(895)	(60,4%)
Totale Ricavi Caratteristici	43.069	39.561	3.508	8,9%
Altri ricavi	722	715	7	1,0%
TOTALE	43.791	40.276	3.515	8,7%

Il Risultato Operativo del periodo, influenzato da ammortamenti per Euro 7.036 mila, è positivo e pari ad Euro 1.035 mila rispetto ad Euro 2.299 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Per un maggior dettaglio si rinvia a quanto già contenuto nel paragrafo "Analisi dei principali dati economici e patrimoniali" a pagina 9 del presente documento.

11.2 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 176 mila ed è così costituito:

Proventi / (Oneri) finanziari	30.09.2021	30.09.2020	Var.	Var. %
Proventi da contabilizzazione fair value	517	603	(86)	(14,3%)
Proventi diversi	2	190	(188)	(98,9%)
Differenze attive su cambi	12	180	(168)	(93,3%)
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	531	973	(442)	(45,4%)
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(355)	(445)	90	20,2%
Interessi passivi verso controllante OWL	-	(56)	56	100,0%
Differenze passive su cambi	-	(326)	326	100,0%
TOTALE ONERI FINANZIARI	(355)	(827)	472	57,1%
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZ.	176	146	30	20,5%

La voce *Proventi da contabilizzazione fair value* si riferisce:

- per Euro 117 mila alla variazione del *fair value* della passività connessa all'opzione put&call legata all'operazione di aggregazione del Gruppo Infraxis. Tale decremento è legato a previsioni conservative sui risultati attesi esteri per via del perdurare della situazione pandemica nel 2021;
- per Euro 400 mila alla variazione del *fair value* della partecipazione nella società SIA S.p.A.

La voce *interessi passivi ed altri oneri finanziari* che passa da Euro 445 mila del 2020 ad Euro 355 mila al 30 settembre 2021 include:

- interessi passivi su mutui, conti correnti bancari e factoring ed altre commissioni per Euro

121 (Euro 67 mila nel 2020)

- l'effetto del periodo, pari ad Euro 197 mila, relativo all'IFRS 16 (Euro 228 mila nel 2020).
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 33 mila, relativo alla contabilizzazione al costo ammortizzato dei debiti finanziari (Euro 130 mila nel 2020);
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 4 mila (Euro 20 mila nel 2020) relativo alla contabilizzazione dell'*interest costs* legato alla valutazione attuariale del fondo TFR.

11.3 IMPOSTE

Le *Imposte correnti* ammontano ad Euro 1.643 mila e si riferiscono principalmente al carico IRES ed IRAP della controllata Global Payments S.p.A. La voce include il provento da consolidato fiscale relativo principalmente alle perdite fiscali della Capogruppo utilizzate in sede di consolidamento degli imponibili fiscali.

Imposte correnti e differite	30.09.2021	30.09.2020	Var.	Var. %
Imposte correnti	1.643	1.674	(31)	(1,9%)
Onere/Provento da consolidato fiscale	(673)	-	(673)	-
Imposte differite/anticipate	(71)	(778)	707	90,9%
TOTALE	899	896	3	0,3%

Si evidenzia che alla data della presente relazione l'ammontare delle imposte differite attive sulle perdite fiscali non stanziato ammonta a 8,2 milioni di Euro di cui 6,9 milioni di Euro della Capogruppo e 1,3 milioni di Euro della controllata TAS Iberia.

11.4 UTILI/(PERDITE) PER AZIONE

Al 30 settembre 2021 si registra un utile di Euro 340 mila rispetto ad un valore di Euro 1.529 mila al 30 settembre 2020. Non significativo il risultato attribuito a ciascuna azione.

Risultato per Azione	30.09.2021	30.09.2020
Capitale Sociale	24.331	24.331
Risultato del periodo	340	1.529
Azioni ordinarie	83.536.898	83.536.898
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo	83.536.898	83.536.898
RISULTATO PER AZIONE	0,00	0,02

12 INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARA

Vengono di seguito commentati i prospetti dei dati contabili patrimoniali. Essi sono confrontati con i dati relativi al 31 dicembre 2020.

ATTIVITA' NON CORRENTI

12.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Goodwill

Goodwill	30.09.2021	31.12.2020	Var.
Goodwill	25.618	25.637	(19)
TOTALE	25.618	25.637	(19)

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio per singola CGU:

CGU	30.09.2021	31.12.2020	Var.
TAS Ramo Pagamenti	15.976	15.976	-
Gruppo Infraxis	7.263	7.282	(19)
TAS Iberia	1.345	1.345	-
TAS France	91	91	-
TAS EE	943	943	-
Totale	25.618	25.637	(19)

Le variazioni del periodo si riferiscono all'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 30 settembre 2021, dell'avviamento della CGU Gruppo Infraxis.

Gli avviamenti sono allocati alle unità generatrici dei flussi di cassa (Cash Generating Units - CGU) rappresentate dalle singole società. In particolare la CGU TAS Ramo Pagamenti si riferisce alla controllata Global Payments S.p.A.

Al 30 settembre 2021 gli Amministratori hanno ritenuto ancora valide le assunzioni sottostanti gli impairment test realizzati con riferimento alle suddette CGU al 31 dicembre 2020 e i connessi piani pluriennali e, pertanto, non hanno ravvisato indicatori di perdite durevoli di valore con riferimento agli avviamenti iscritti.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono aumentate rispetto al 31 dicembre 2020 di Euro 346 mila. Il valore netto, pari ad Euro 17.881 mila, è così costituito:

Altre immobilizzazioni immateriali	30.09.2021	31.12.2020	Var.
Software sviluppato internamente	8.230	7.075	1.155
Diritti di brevetto ind.li e opere dell'ingegno	2.109	2.359	(250)
Customer List	7.332	7.830	(498)
Altre immobilizzazioni immateriali	210	271	(61)
TOTALE	17.881	17.535	346

Viene di seguito riportata la movimentazione del periodo:

Descrizione	Valore 31/12/2020	Incrementi periodo	Effetto cambio	Amm.to periodo	Valore 30/09/2021
- Software sviluppato internamente	7.075	5.710	-	(4.555)	8.230
- Diritto di brev.to Ind.li	2.359	-	(11)	(239)	2.109
- <i>Customer List</i>	7.830	-	(22)	(476)	7.332
- Altre	271	59	-	(120)	210
TOTALE	17.535	5.769	(33)	(5.390)	17.881

Il saldo della voce *Software sviluppato internamente*, che ammonta a Euro 8.230 mila è costituito dai progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati in quanto rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 38 e si riferiscono principalmente alla Capogruppo ed alla controllata Global Payments.

Nel corso del periodo sono proseguiti gli investimenti del Gruppo nelle diverse aree, l'azione di mercato internazionale nonché la ricerca e negoziazione di partnership strategiche per lo sviluppo del business del Gruppo. In particolare:

- per l'area **Mercati Finanziari e Tesoreria**: il proseguimento dei progetti di sviluppo della piattaforma Aquarius, per gestire la liquidità, secondo i principi di Basilea 3, in modo integrato per titoli, cash e *collateral*. Aquarius è concepito in particolare per il mercato Europeo e integrato alle piattaforme Target2 e Target 2 Securities oltre che ai sistemi di *triparty collateral* management. Grazie all'operato del gruppo di lavoro interbancario per il progetto dell'eurosistema Consolidation T2/T2S, creato e coordinato da TAS con il supporto dei Partner KPMG e Accenture, la soluzione Aquarius si qualifica come la piattaforma più flessibile, completa ed aggiornata a disposizione delle Banche impegnate negli sfidanti impatti di *compliance* generati dalla nuova infrastruttura di regolamento della Banca Centrale Europea che sostituirà in modalità big bang i sistemi attuali a partire da novembre 2022;
- per l'area **Monetica**: nel mese di settembre abbiamo rilasciato la prima versione di una nuova proposizione per la filiale bancaria evoluta: il **Remote Teller**, uno sportello bancario gestito a distanza che permette all'Istituto, nonostante l'imperativo cost-cutting con conseguente riduzione delle filiali fisiche sul territorio, di non perdere quella fascia di clientela ancora meno avveza all'internet banking e in cerca di un rapporto fiduciario con il proprio istituto di credito. La soluzione *Fraud Protect*, corredata di modelli predittivi riguardanti transazioni di pagamento basati su carte ma anche su bonifici e pagamenti istantanei, prosegue nel percorso di rafforzamento con particolare attenzione alle implicazioni della normativa PSD2 in tema di *Strong Customer Authentication exemption* e *Transaction Risk Analysis*; predisposti anche i componenti *Payment Intelligence* e *Harmonizer Hub* pensati per semplificare le analisi comportamentali sui Big data delle transazioni della clientela; in fase avanzata di sviluppo anche l'ulteriore modulo all'interno di *Fraud Protect* dedicato al Sanction Screening delle transazioni di pagamento, attività obbligatoria in ambito Transaction Banking ai fini Anti Money Laundering. Per il mercato estero, Infraxis ha proseguito nello sviluppo del prodotto Paystorm per la sua clientela internazionale e quella specifica per il mercato brasiliano con il partner Swap. Inoltre Infraxis AG ha arricchito le funzionalità del prodotto di testing IQS. Sono inoltre progredite sotto il coordinamento di TAS International le attività di integrazione tra la suite Card 3.0 I.E. (International Edition) e il prodotto PayStorm, con il rebranding dell'intera suite Card 3.0 I.E. sotto il nome PayStorm;

- per l'area dei **Sistemi di Pagamento**: il proseguimento delle attività di sviluppo e ampliamento della soluzione TAS TPP Enabler, a seguito dell'interesse dimostrato dalle Banche e Terze Parti candidate ad operare come PISP/AISP/CISP in risposta alle sollecitazioni e opportunità introdotte dalla PSD2 e l'implementazione della piattaforma GPP- Global Payment Platform per i soggetti nuovi entranti non bancari; proseguono anche gli sviluppi della piattaforma Network Gateway3.0 riferiti alle evoluzioni dell'interfaccia di accesso ESMIG ai nuovi Target Services dell'Eurosistema (T2/T2S/TIPS/ECMS);
- per l'area **Financial Value Chain**: il rafforzamento dell'offerta della suite PayTAS per l'eGovernment per l'accesso al Nodo dei Pagamenti da parte di PSP (*Payment Service Providers*) ed Enti della Pubblica Amministrazione centrale e locale, in linea con le evoluzioni dettate da PagoPA S.p.A, la società pubblica, con la mission di una capillare diffusione del sistema di pagamenti e servizi digitali nel Paese. Prosegue inoltre la rivisitazione funzionale e tecnologica (a microservizi) della soluzione di e-Banking e Corporate Banking per clientela business, anche in ottica PSD2 e consumer, nonché la predisposizione di use case che si avvantaggiano del nuovo schema europeo della Request to Pay (RTP);
- per l'area **2ESolutions**: il proseguimento del progetto di riposizionamento dell'offerta di TAS da soluzione proprietaria a proposizione di mercato, con focus sul Cloud, la *Customer eXperience* e la *Social business collaboration*, con prospettiva di respiro internazionale, costruita a partire dalle Oracle Cloud Applications.

A livello geografico prosegue l'azione di mercato in Europa, nel Nord America e in America Latina dove l'offerta di Issuing e Processing coniugata con la proposizione in Cloud sta riscuotendo successo grazie alla elevata flessibilità di modello operativo e alla significativa riduzione del time-to-market nell'emissione di nuovi prodotti di carte di pagamento. In Brasile, per effetto dell'acquisizione da parte di TAS Brasil di quote societarie della società Swap Processamento de Dados, e il commitment da parte di quest'ultima a basare la propria offerta di monetica e processing sulla piattaforma PayStorm, da un lato sono stati lanciati nuovi servizi per i clienti diretti di Swap e dall'altro si è intensificata l'attività commerciale con vari nuovi clienti potenziali che consentiranno di attivare anche nuovi prodotti e servizi forniti direttamente da Swap.

Continua anche l'attività di integrazione tra la piattaforma PayStorm e le soluzioni T24/Transact e Infinity del Partner Temenos, facilitata dalla partnership con ITSS, tra i maggiori System Integrator del leader mondiale di soluzioni di *core banking*. Lo scouting di mercato congiunto coi Partner prosegue senza limitazioni geografiche.

A livello Italia prosegue l'affermazione di Aquarius come soluzione di tesoreria in grado di traguardare la sfida della Consolidation T2/T2S, e l'azione di promozione della Global Payment Platform verso attori non bancari nuovi entranti nell'ecosistema pagamenti grazie alla PSD2.

12.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono passate da Euro 9.868 mila del 2020 ad Euro 8.688 mila al 30 settembre 2021. Il valore netto è così costituito:

Immobilizzazioni materiali	30.09.2021	31.12.2020	Var.
Impianti e macchinari	1.190	1.995	(805)
Altri beni	1.509	675	834

Diritti di utilizzo	5.989	7.198	(1.209)
TOTALE	8.688	9.868	(1.180)

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni avvenute nel periodo:

Descrizione	Valore 31/12/2020	Incrementi periodo	Giroconti periodo	Decrementi periodo	Amm.to periodo	Valore 30/09/2021
Impianti e macchinari	1.995	28	(755)	-	(78)	1.190
Altri beni	675	445	755	(6)	(360)	1.509
Diritti di utilizzo	7.198	729	-	(727)	(1.211)	5.989
- <i>fabbricati</i>	6.318	361	-	(727)	(808)	5.144
- <i>automezzi</i>	596	335	-	-	(269)	662
- <i>altri beni</i>	284	33	-	-	(134)	183
TOTALE	9.868	1.202	-	(733)	(1.649)	8.688

La voce *Impianti e macchinari* si riferisce in particolare al *data center* presso la controllata TAS France.

La voce *Diritti di utilizzo* si riferisce principalmente ai contratti di affitto delle sedi della Capogruppo. Gli incrementi hanno riguardato i nuovi contratti stipulati o rinnovi di contratti in scadenza mentre i decrementi si riferiscono principalmente alla disdetta anticipata parziale riferita ad un contratto di affitto di una sede della Capogruppo.

ATTIVITA' CORRENTI

12.3 ATTIVITÀ DA CONTRATTI CON I CLIENTI

Ammontano ad Euro 9.971 mila. Il valore delle commesse in corso di esecuzione si riferisce principalmente alle attività di installazione, prestazione di servizi, in via di ultimazione.

Tale voce è costituita da:

Attività da contratti con i clienti	Valore lordo 30/09/2021	Fondo rischi su commesse in corso	Valore netto 30/09/2021	Valore netto 31/12/2020	Var.
Commesse in corso di esecuzione	10.771	(800)	9.971	9.449	522
Acconti a fornitori	-	-	-	4	(4)
TOTALE	10.771	(800)	9.971	9.453	518

12.4 CREDITI COMMERCIALI

Il valore dei crediti commerciali, che ammonta ad Euro 20.207 mila, include anche i ratei e risconti attivi di natura commerciale ed è così costituito:

Crediti commerciali e ratei e risconti attivi	30.09.2021	31.12.2020	Var.
Crediti commerciali	18.471	25.618	(7.147)
Ratei e risconti attivi commerciali	1.736	1.158	578
TOTALE	20.207	26.776	(6.569)
Entro l'esercizio successivo	20.207	26.776	(6.569)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	20.207	26.776	(6.569)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	996	1.136	(140)
Scaduto oltre 1 mese	1.570	665	905
Scaduto oltre 6 mesi	1.006	612	394
TOTALE	3.572	2.413	1.159

Il fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2020:

F.do svalutazione	31.12.2020	Acc.ti	Utilizzi	30.09.2021
Fondo svalutazione crediti comm.li	3.920	-	-	3.920
TOTALE	3.920	-	-	3.920

I *Crediti commerciali*, pari ad Euro 18.471 mila, sono (al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 3.920 mila) in diminuzione del 28% rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2020. La ciclicità del business determina un incremento del saldo dei crediti commerciali in prossimità della chiusura dell'esercizio.

12.5 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 17.991 mila e sono così dettagliate:

Disponibilità liquide	30.09.2021	31.12.2020	Var.
Denaro e valori in cassa	4	7	(3)
Depositi bancari e postali	17.987	10.632	7.355
TOTALE	17.991	10.639	7.352

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del terzo trimestre.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

12.6 PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è riportata nei prospetti contabili del presente documento:

Patrimonio Netto	30.09.2021	31.12.2020	Var.
Capitale sociale	24.331	24.331	-
Riserva legale	1.460	630	830
Riserva straordinaria	6.703	5.876	827
Riserva da stock option	352	68	284
Riserva di conversione	1.364	1.337	27
Riserva di cash flow hedge	(8)	(8)	-
Riserva valutazione attuariale IAS 19	(1.524)	(1.565)	41
Utile (perdita) a nuovo	5.642	(1.518)	7.160
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	340	8.817	(8.477)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	38.660	37.968	692

Il *Capitale sociale* è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	83.536.898	Prive di valore nominale
Totale	83.536.898	

Durante il periodo non sono state sottoscritte nuove azioni.

Pertanto alla data di chiusura del periodo i titoli in circolazione sono n. 83.536.898 di azioni ordinarie prive di valore nominale ed il capitale sociale ammonta ad Euro 24.330.645,50.

La voce *Riserva da stock option* fa riferimento al piano di stock option approvato dalla Società a favore dei dipendenti (ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche) di TAS e delle società dalla stessa controllate. Il valore iscritto si riferisce alla stima del *fair value* degli strumenti rappresentativi di capitale assegnati.

La *Riserva di conversione* si genera dai processi di conversione del bilancio delle controllate estere. Il saldo include anche l'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 30 settembre 2021, degli *assets* derivanti dal processo della *purchase price allocation* a seguito dell'operazione di aggregazione del Gruppo Infraxis espressi originariamente in Franchi Svizzeri.

La *Riserva da valutazione attuariale* si genera dalla rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo. La variazione si riferisce all'adeguamento della valutazione attuariale al 30 settembre 2021.

La voce *Riserva da cash flow hedge* include il *fair value*, al netto del relativo effetto imposte, dei derivati utilizzati dalla Capogruppo a copertura della propria esposizione sui tassi di interesse sino al momento in cui il sottostante coperto si manifesta a conto economico. Quando tale presupposto si realizza la riserva viene riversata a conto economico, a compensazione degli effetti generati dalla manifestazione economica dell'operazione oggetto di copertura. Per un maggior dettaglio dei derivati utilizzati dal Gruppo si rimanda alla nota 12.13 del presente documento.

Altri utili/(perdite)

Il valore degli Altri utili/(perdite) è così composto:

Altri utili / (perdite)	30.09.2021	30.09.2020
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i> generata nel periodo	(4)	(11)
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i> riclassificata a conto economico complessivo	-	-
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari	(4)	(11)
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	44	(49)
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill e assets di imprese estere	(17)	(176)
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	27	(225)
Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	11	(225)
Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite)	-	3
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale	34	(458)

PASSIVITA' NON CORRENTI

12.7 FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo rappresenta il debito per il trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto ed è rappresentato al netto delle anticipazioni erogate. La variazione rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

Fondo TFR	30.09.2021	31.12.2020	Var.
Fondo trattamento di fine rapporto	4.735	4.939	(204)
TOTALE	4.735	4.939	(204)

La movimentazione è la seguente:

Movimentazione Fondo TFR	30.09.2021
Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2021	4.939
Accantonamento del periodo	955
Interest costs	4
Quota versata al fondo tesoreria INPS e altri fondi complementari	(946)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(206)
Risultato attuariale	(11)
Fondo trattamento di fine rapporto 30.09.2021	4.735

I movimenti della passività nel periodo comprendono Euro 955 mila di accantonamenti di cui Euro 946 mila versati al fondo tesoreria INPS, utilizzi per indennità liquidate nel periodo per complessivi Euro 206 mila, un effetto positivo attuariale pari ad Euro 11 mila ed *interest costs* per Euro 4 mila.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico - finanziario.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre, si è tenuto conto della *best practice* di riferimento.

Si riporta di seguito l'analisi di *sensitivity* del TFR italiano:

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi sui dati al 30.09.2021	TFR	Delta	%
+ 1% sul tasso di turnover	3.529	- 24,88	-0,7%
- 1% sul tasso di turnover	3.582	27,95	0,8%
+ 1/4% sul tasso annuo di inflazione	3.600	46,13	1,3%
- 1/4% sul tasso annuo di inflazione	3.509	- 44,85	-1,3%
+ 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	3.482	- 72,40	-2,1%
- 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	3.629	75,34	2,1%

Si evidenzia che il tasso annuo di attualizzazione, utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione italiana, è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento all'indice IBoxx Eurozone Corporate AA 7-10 alla data di valutazione, pari a 0,28% (al 31 dicembre 2020 era pari a -0,02%).

12.8 FONDO RISCHI ED ONERI

Ammontano ad Euro 177 mila e si riferiscono ad accantonamenti operati principalmente dalla Capogruppo per controversie nei confronti di ex dipendenti.

Fondo rischi	30.09.2021	31.12.2020	Var.
Accantonamento per rischi	177	178	(1)
Altri accantonamenti	-	-	-
TOTALE	177	178	(1)

La movimentazione è di seguito riportata:

Movimentazione Fondo rischi	30.06.2021
Saldo di apertura 1.1.2021	178
Incrementi	-
Effetto cambio	(1)
Fondo rischi al 30.09.2021	

12.9 ALTRI DEBITI NON CORRENTI

Altri debiti non correnti	30.09.2021	31.12.2020	Var.
Opzione Put&Call	12.836	12.953	(117)
TOTALE	12.836	12.953	(117)

Il saldo della voce è rappresentato dal *fair value* dell'opzione put&call da esercitarsi entro il 2024 in caso di cambio di controllo di TAS prevista nel patto parasociale stipulato dalla Società ed i venditori del Gruppo Infraxis relativo alla partecipazione del 27,2% del capitale sociale di TAS International. Sulla base dello IAS 32.23 in considerazione del fatto che il *change of control* dipende dalle decisioni della controllante OWL S.p.A. e non della Società, il *fair value* della passività, pari a 12,8 milioni di Euro, è stato iscritto nel bilancio consolidato appunto come un debito.

12.10 DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI

I debiti finanziari non correnti, pari ad Euro 12.370 mila, sono di seguito dettagliati:

Debiti finanziari non correnti	30.09.2021	31.12.2020	Var.
Debiti per finanziamenti	6.737	5.268	1.469
Debiti finanziari per leasing IFRS 16 di cui:	5.526	6.629	(1.103)
- Diritti di utilizzo Fabbricati	5.067	6.152	(1.085)
- Diritti di utilizzo Automezzi	336	331	5
- Diritti di utilizzo Altri beni	122	147	(25)
Altri debiti finanziari	110	111	(1)
Effetto contab. al costo ammortizzato dei debiti finanziari	(3)	(13)	10
TOTALE	12.370	11.995	375
Entro l'esercizio successivo	-	-	-
Da 1 a 5 anni	11.123	9.978	1.145
Oltre i 5 anni	1.247	2.017	(770)
TOTALE	12.370	11.995	375
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
TOTALE	-	-	-

L'incremento della voce *Debiti per finanziamenti* è legato principalmente al finanziamento acceso dalla controllata Global Payments, per complessivi 5 milioni di Euro presso INTESA San Paolo la cui quota a lungo ammonta ad Euro 2.843 mila.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del finanziamento:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	Data di accensione del debito	Data di scadenza del debito (1)	Tasso d'interesse base (2)	Spread (2)	Valore nominale	Delta V. Nom. e Fair Value al 08.02.2021 (3)	Saldo al 30.09.2021 (4)
INTESA	08/02/2021	08/02/24	Euribor 3 mesi	1,05%	5.000	-	4.834
Finanziamento					5.000	-	4.834

- (1) L'Accordo prevede n. 6 rate mensili di pre-ammortamento a partire da 08/03/2021 e n. 30 rate di ammortamento, con periodicità mensile, di cui la prima con scadenza 08/09/2021 e l'ultima 08/02/2024.
- (2) L'Accordo prevede un tasso percentuale Euribor di durata pari a 3 mesi ed uno Spread di 125 *basis point*.
- (3) Minor *fair value* rispetto al valore nominale alla data di validità dell'Accordo.
- (4) Valore di bilancio al netto delle quote capitali pagate nel periodo.

Il finanziamento bancario è garantito per il 90% dal Medio Credito Centrale.

Il calo dei *Debiti finanziari per leasing IFRS 16* si riferisce alle quote capitali pagate ed alla disdetta parziale anticipata relativa ad un contratto di affitto di una sede della Capogruppo al netto dei nuovi contratti sottoscritti nel periodo.

PASSIVITA' CORRENTI

12.11 DEBITI COMMERCIALI

Il valore dei debiti commerciali, che ammonta ad Euro 17.921 mila include le passività da contratti con i clienti ed i ratei passivi di natura commerciale ed è così costituito:

Debiti commerciali	30.09.2021	31.12.2020	Var.
Acconti	829	671	158
Debiti verso fornitori	4.603	4.965	(362)
Debiti verso correlate	2	80	(78)
Passività da contratti con i clienti	12.480	9.681	2.799
Ratei passivi commerciali	7	63	(56)
TOTALE	17.921	15.460	2.461
Entro l'esercizio successivo	17.921	15.460	2.461
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	17.921	15.460	2.461
Scaduto inferiore ad un 1 mese	1.077	763	314
Scaduto oltre 1 mese	104	209	(105)
TOTALE	1.181	972	209

I *Debiti verso fornitori* sono pari ad Euro 4.603 mila con un decremento del 7% rispetto al 31 dicembre 2020.

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Le *Passività da contratti con i clienti* si riferiscono principalmente al risconto effettuato sulle commesse in corso di esecuzione già fatturate al cliente ma non ancora completate al 30 settembre 2021. L'incremento è principalmente connesso alle maggiori "attività da contratti con i clienti" al 30 settembre 2021, come commentato in precedenza.

Per i rapporti con le imprese correlate si rimanda alla nota 14 del presente documento.

12.12 ALTRI DEBITI

Gli altri debiti, che ammontano ad Euro 9.992 mila, sono riferiti a:

Altri debiti	30.09.2021	31.12.2020	Var.
Debiti tributari	1.333	3.264	(1.931)
Debiti verso istituti di previdenza	2.584	2.981	(397)
Debiti diversi	6.075	5.550	525
TOTALE	9.992	11.795	(1.803)
Entro l'esercizio successivo	9.992	11.795	(1.803)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	9.992	11.795	(1.803)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
TOTALE	-	-	-

I debiti diversi sono costituiti prevalentemente dai debiti verso il personale dipendente per retribuzioni, mensilità aggiuntive, rimborsi spese e ferie maturate e non godute al 30 settembre 2021. I debiti diversi includono Euro 5.556 mila verso il personale dipendente (Euro 4.977 mila al 31 dicembre 2020).

12.13 DEBITI FINANZIARI CORRENTI

I debiti finanziari correnti ammontano ad Euro 6.802 mila e sono così dettagliati:

Debiti finanziari correnti	30.09.2021	31.12.2020	Var.
Debiti per finanziamenti	4.735	2.402	2.333
Debiti verso banche	312	312	-
Fair Value strumenti finanziari derivati	11	11	-
Altri debiti finanziari	559	987	(428)
Debiti finanziari per leasing IFRS 16	1.199	1.395	(196)
- Diritti di utilizzo Fabbricati	793	967	(174)
- Diritti di utilizzo Automezzi	337	286	51
- Diritti di utilizzo Altri beni	68	141	(73)
Effetto contab. al costo ammortizzato dei debiti finanziari	(19)	(43)	24
Ratei e risconti finanziari	5	-	5
TOTALE	6.802	5.064	1.738
Entro l'esercizio successivo	6.802	5.064	1.738
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	6.802	5.064	1.738
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
TOTALE	-	-	-

L'incremento della voce *Debiti per finanziamenti* si riferisce principalmente alla quota a breve del finanziamento acceso dalla controllata Global Payments di cui alla precedente nota 12.10.

Il saldo della voce *Fair value di strumenti finanziari* si riferisce alla valutazione al *fair value* degli strumenti derivati Interest Rate Swap del Gruppo. Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati è calcolato considerando i parametri di mercato alla data di bilancio e utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario. In particolare il *fair value* degli *interest rate swap* è determinato utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri.

La tabella seguente riporta i dettagli dei contratti in essere ed i rispettivi *fair value*:

Tipo di operazione finanziaria	Data iniziale	Scadenza	Tasso parametro Banca	Tasso parametro Cliente	Nozionale in Euro	Valore nominale al 30.09	Banca di riferimento	Fair value
IRS	01/07/2020	30/06/2023	Euribor 3m	Euribor 3m + Spread 1,25%	4.000.000	2.351.534	BANCOBPM	-
IRS	08/02/2021	08/02/2024	Euribor 3m	-0.370% + Spread 1,05%	5.000.000	4.834.344	INTESA	(7)
IRS	07/07/2020	08/07/2024	Euribor 1m	Euribor 1m + Spread 1,30%	2.500.000	2.362.665	INTESA	(4)
								(11)

Nella tabella sotto esposta viene riportata la movimentazione dei debiti finanziari del Gruppo:

Debiti finanziari	30.09.2021	31.12.2020	Var.
Non correnti	12.370	11.995	375
Correnti	6.802	5.064	1.738
TOTALE	19.172	17.059	2.113

Movimentazione	30.09.2021
Saldo di apertura 1.1.2021	17.059
Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato	34
Accensione finanziamenti e linee di credito	5.540
Rimborso quota capitale finanziamenti	(1.736)
Variazioni debiti finanziari IFRS 16	(1.299)
Pagamento Ramo Otik	(386)
Variazione monetaria degli altri debiti bancari e finanziari	(40)
Saldo di chiusura al 30.09.2021	19.172

Al 30 settembre 2021, la riserva di liquidità è la seguente:

Linee Bancarie	Affidamenti 30.09.2021	Utilizzi 30.09.2021	Disp. di fido 30.09.2021	Disp. di fido 31.12.2020
Linee di Cassa	5.539	(750)	4.789	272
Linee Autoliquidanti	2.000	-	2.000	2.000
Linee Finanziamenti	10.971	(10.971)	-	-
Altre Linee Finanziarie	241	(30)	211	130
Totale Affidamenti Bancari	18.751	(11.751)	7.000	2.402
Linee Factoring	6.400	-	6.400	2.979
Totale Affidamenti Factoring	6.400	-	6.400	2.979
Totale Linee Bancarie/Factoring	25.151	(11.751)	13.400	5.381
Disponibilità liquide			17.991	10.639
Totale	25.151	(11.751)	31.391	16.020

La riserva di liquidità del Gruppo pari ad Euro 31,1 milioni è ritenuta sufficiente a far fronte agli impegni in essere alla data di bilancio.

13 INFORMATIVA DI SEGMENTI OPERATIVI

Informazioni di segmenti operativi

Un segmento operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati. Un segmento geografico fa riferimento ad un gruppo di attività che fornisce prodotti o servizi all'interno di un particolare ambiente economico che è soggetto a rischi e ritorni che sono diversi da quelli dei segmenti che operano in altri ambienti economici.

Si evidenzia che alla data del presente bilancio consolidato i segmenti operativi non soddisfano tutti i requisiti previsti dall'IFRS 8 per un'informativa separata.

Si riportano di seguito, ai sensi dell'IFRS 8, le informazioni relative ai segmenti geografici. In particolare:

- i ricavi da clienti esterni attribuiti al paese in cui ha sede l'impresa, a tutti paesi esteri, in totale, da cui l'impresa ottiene ricavi;
- le attività non correnti diverse da strumenti finanziari e attività fiscali differite nel paese in cui ha sede l'impresa ed in tutti i paesi esteri, in totale, in cui l'impresa detiene attività.

Settore secondario- geografico

Di seguito si riportano le altre informazioni per area geografica:

Conto Economico	30.09.2021									30.09.2020									
	k€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Eastern Europe	US	Altri Paesi Estero	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Eastern Europe	US	Altri Paesi Estero	Cons.
Totale ricavi		33.072	5.526	534	642	2.338	1.282	39	358	43.791	32.485	2.367	466	524	2.128	1.883	60	363	40.276

Stato Patrimoniale	30.09.2021									31.12.2020								
	K€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Eastern Europe	US	Altri Paesi Estero	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Eastern Europe	US	Altri Paesi Estero
Immobilizzazioni immateriali	22.644	17.917	1.375	6	112	1.445	-	-	43.499	21.504	18.638	1.407	8	117	1.498	-	-	43.172
- Goodwill	15.977	7.263	1.345	-	91	943	-	-	25.618	15.977	7.281	1.345	-	91	943	-	-	25.637
- Altre immateriali	6.668	10.654	30	6	20	503	-	-	17.881	5.528	11.356	62	8	26	555	-	-	17.535
Immobilizzazioni materiali	5.078	474	77	11	2.797	214	-	36	8.688	6.323	71	100	12	2.984	289	-	89	9.868
Crediti finanziari e immob.	296	22	12	4	135	-	2	14	486	297	10	12	4	135	-	2	13	475
Capitale immobilizzato	28.019	18.413	1.464	22	3.043	1.660	2	50	52.673	28.125	18.719	1.519	24	3.236	1.787	2	102	53.515

14 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Per la definizione di “Parti correlate” si fa riferimento al principio contabile internazionale IAS 24 R, omologato dal Regolamento CE n. 632/2010.

Le operazioni con parti correlate, come definite nel principio IAS 24, sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e sono regolate a prezzi in linea con quelli praticati sul mercato.

La seguente tabella riassume i rapporti economici, patrimoniali e finanziari, alla data del 30 settembre 2021, intrattenuti con parti correlate:

	OWL SPA	GUM CONSULTING SRL	PAYGLOBE
Crediti per imposte correnti	769	-	-
Debiti Commerciali	-	-	(2)
Altri debiti	-	(70)	-
Debiti per imposte correnti	(961)	-	-
Costi			
<i>Costi per servizi</i>	-	(296)	(7)
Imposte			
<i>Imposte</i>	(288)	-	-

I rapporti dell'esercizio con parti correlate, tutte concluse a condizioni di mercato, sono relativi:

- ai rapporti tra la Società e la controllante OWL SpA e si riferiscono alla contabilizzazione delle operazioni relative al consolidato fiscale;
- ai rapporti intercorsi con la società Gum Consulting S.p.A. in cui Dario Pardi risulta essere socio di maggioranza ed hanno riguardato esclusivamente il compenso comprensivo dei rimborsi spese quale Presidente del consiglio di amministrazione della Società;
- ai rapporti intercorsi con la società Payglobe S.r.l. per servizi erogati su commessa della controllata Global Payments.

15 EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO

Dalla chiusura del trimestre non si segnalano altri eventi degni di nota oltre a quanto già segnalato in merito ad Elidata e Solidus BidCo (nota 2 del presente resoconto).

Le performance dei primi nove mesi del 2021 sono state in crescita rispetto a quelle dell'anno precedente. I ricavi crescono del 9% mentre l'EBITDA di Gruppo dell'11%, grazie anche alla crescita di tutti i servizi ricorrenti (manutenzione, Application Management, SaaS e PaaS) che

garantiscono inoltre un importante backlog per il futuro. Gli investimenti su nuovi prodotti e soluzioni si sono assestati a 5,7 milioni di Euro (+39% sul pari periodo 2020) e corrispondono a circa il 13% dei ricavi consolidati.

Sono stati completati gli investimenti necessari per l'estensione dei servizi in modalità PaaS (*Platform as a Service*) relativamente alla Piattaforma GPP (Global Payments Platform) e alla struttura di core banking relativa alle IMEL & Payment Institution. Questo ha permesso l'inizio dell'erogazione in modalità di full outsourcing delle soluzioni TAS previste dall'HUB dei Pagamenti e dei pagamenti digitali (wallet, carte, mobile, ecc).

Il Gruppo sta inoltre proseguendo con il piano pluriennale di investimenti per garantire l'evoluzione funzionale e tecnologica dell'offerta. Tutti i nuovi prodotti e le nuove soluzioni vengono disegnati e sviluppati applicando le nuove architetture a micro-servizi.

È stata rilasciata la prima versione della nuova piattaforma innovativa di **“Remote Teller”**, un nuovo modo di fare banca da remoto, preservando la territorialità e il rapporto umano Cliente. Completato il *“demo center”* creato appositamente.

Attraverso uno sportello bancario «remotizzato», collocato anche al di fuori delle consuete filiali, il cliente si collega in video con un operatore reale con il quale può eseguire tutte le abituali operazioni (versamento assegni, accensione mutuo, rilascio di una carta di pagamento, consulenza finanziaria o assicurativa, ecc).

Il Gruppo TAS continua con l'applicazione massiva (almeno l'85% del personale) dello smart working da parte di tutte le unità operative. Pur garantendo l'assoluta continuità degli sviluppi delle nuove soluzioni, l'assistenza e l'implementazione dei progetti per i Clienti, questa modalità di lavoro remota porta inevitabilmente una riduzione della produttività complessiva, anche se le società del Gruppo si sono dotate di strumenti che aiutano la “collaboration” tra i gruppi di lavoro che mitigano il fenomeno e che soprattutto garantiscano la totale sicurezza del lavoro remoto.

I potenziali effetti di questo fenomeno sono oggetto di costante monitoraggio al fine di mitigare eventuali ritardi rispetto alle aspettative della Società a causa del prolungamento degli effetti della pandemia, delle misure restrittive adottate nei principali paesi di sbocco dei prodotti della Società e da posticipi di alcuni *Compelling Event* da parte della Banca centrale Europea.

Si precisa che di tali effetti si era già tenuto conto al 31 dicembre 2020 nell'ambito della predisposizione dei test di impairment. In particolare, in considerazione del suddetto contesto di incertezza, gli Amministratori avevano formulato ipotesi previsionali in un duplice scenario, sensitivity analysis e stress test da cui comunque non erano emerse situazioni di criticità.

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
(Amministratore Delegato)
Valentino Bravi

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998

Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2021

Il sottoscritto Paolo Colavecchio, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TAS S.p.A.

attesta

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2021 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
(Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari)
Paolo Colavecchio

Tas SpA
Sede Amministrativa
Via del Lavoro 47
40033 Casalecchio di Reno (BO)
T [+39] 051 458011
F [+39] 051 4580248
www.tasgroup.it

Tas SpA
Sede Legale
Via Cristoforo Colombo 149
00142 Roma
T [+39] 06 7297141
F [+39] 06 72971444

Capitale sociale € 24.330.645,50 i.v.
N. R.E.A. RM 732344
Partita IVA 03984951008
C.F. e N. Reg. Imprese
di Roma 05345750581
PEC: amministrazione@pec-tasgroup.it

Società soggetta a direzione e coordinamento di OWL S.p.A. con sede in Milano, via dell'Annunciata 23/4 - C.F. e N. Reg. Imprese di Milano 03222440160